



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Servizio programmazione finanziaria e bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Relazione illustrativa



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

[pagina bianca]

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	5
2. IL PIANO DEI CONTI.....	11
3. LE ENTRATE	13
3.1. ENTRATE DI NATURA CONTRIBUTIVA	14
3.2. ENTRATE DI NATURA NON CONTRIBUTIVA (TRASFERIMENTI, INTERESSI E RIMBORSI)	17
4. LE SPESE.....	19
4.1. LE SPESE PER IL PERSONALE.....	21
4.2. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'AUTORITÀ.....	23
4.3. LE SPESE PER BENI E SERVIZI.....	24
4.4. TRASFERIMENTI CORRENTI	25
4.5. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	26
4.6. ALTRE SPESE CORRENTI.....	26
4.7. SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
4.8. DESCRIZIONE ANALITICA DELLE SPESE PER CATEGORIA DI BILANCIO	28
4.8.1. LE SPESE CORRENTI.....	28
4.8.2. LE SPESE IN CONTO CAPITALE.....	42
4.9. APPLICAZIONE DEI LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA LEGGE	44
5. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRESUNTA AL 31 DICEMBRE 2021	48
ALLEGATO 1 – DISPOSIZIONI NORMATIVE.....	50
ALLEGATO 2 – BILANCIO 2022 ARTICOLATO SECONDO PIANO FINANZIARIO DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO PREVISTO DAL D.P.R. N. 132/2013	55
ALLEGATO 3 – PIANO DEI CONTI INTEGRATO E BILANCIO DELL'AUTORITÀ: CORRISPONDENZE	62
ALLEGATO 4 – BILANCIO 2022 PER MISSIONI E PROGRAMMI	68
ALLEGATO 5 – PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2022	75



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

[pagina bianca]

1. INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione 2022 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è redatto sulla base delle disposizioni contenute nel Titolo II, Capo I, del *Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità* (delibera n. 17/98/CONS e successive modifiche e integrazioni – di seguito anche *Regolamento*) ed è formulato in termini finanziari di competenza e di cassa. Esso è composto, oltre che dalla presente relazione, dai seguenti prospetti:

- 1) Bilancio di previsione dettagliato entrate – esercizio 2022;
- 2) Bilancio di previsione dettagliato spese – esercizio 2022.

Il bilancio di previsione 2022 segue, inoltre, le disposizioni contenute nella legge 31 dicembre 2009, n. 196 (“*Legge di contabilità e finanza pubblica*”) e nel successivo d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 (“*Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*”), finalizzate all’adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato per tutte le pubbliche amministrazioni, nonché le diverse disposizioni di legge in materia di spesa susseguitesesi nel tempo (riepilogate in allegato 1).

Le entrate e le spese iscritte nel bilancio di previsione dell’esercizio 2022, ai sensi dell’art. 9 del *Regolamento*, sono suddivise per centri di responsabilità gestionale e ripartite in titoli, categorie e capitoli.

La principale novità dell’esercizio 2022 è rappresentata dal consolidamento delle nuove competenze attribuite all’Autorità dalla legge di Bilancio n. 178/2020, in applicazione del Regolamento (UE) 2019/1150 (c.d. Regolamento *Platform-to-Business*), in materia di servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online*.¹

¹ In particolare, la legge n. 178/2020 (art. 1, comma 515) attribuisce all’Autorità il compito di “*promuovere l’equità e la trasparenza in favore degli utenti commerciali di servizi di intermediazione on line, anche mediante l’adozione di linee guida, la promozione di codici di condotta e la raccolta di informazioni pertinenti*” e, a tal fine, l’Autorità:

- cura, nell’ambito del registro degli operatori di comunicazione tenuto dall’amministrazione, l’iscrizione al medesimo registro dei “*fornitori di servizi di intermediazione online*” e dei “*motori di ricerca online, anche se non stabiliti, che offrono servizi in Italia*” (legge n. 249/1997, art. 1, comma 6, lett. a), n. 5);



Nel bilancio 2022 di conseguenza viene presa in considerazione, da un lato, la costituzione, nell'ambito della riorganizzazione della struttura amministrativa, della Direzione servizi digitali deputata allo svolgimento dei procedimenti e delle istruttorie riguardanti i mercati del *platform-to-business* e, dall'altro, la presenza di una nuova fonte di finanziamento rappresentata dal contributo dovuto dai soggetti che operano nel mercato dei servizi di intermediazione *online* e motori di ricerca *online*.

Nello specifico, le entrate 2022 derivano sostanzialmente dal contributo posto, ai sensi della legge n. 266/2005, a carico dei soggetti attivi nei settori regolati dall'Autorità (comunicazioni elettroniche, servizi *media*, servizi postali e servizi di intermediazione *online* e motori di ricerca *online*), essendo oramai, da diversi anni, venuta meno ogni forma di contributo statale.

Al riguardo, il Consiglio dell'Autorità, il 18 novembre 2021, ha approvato le delibere:

- n. 376/21/CONS recante “*Misura e modalità di versamento del contributo dovuto per l'anno 2022 dei soggetti che operano nel settore delle comunicazioni elettroniche*”, il cui gettito atteso è pari a 36.744.000,00 euro;

-
- garantisce “*l'adeguata ed efficace applicazione del regolamento (UE) 2019/1150 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che promuove equità e trasparenza per gli utenti commerciali di servizi di intermediazione online [...]*” (l. n. 249/1997, art. 1, comma 6, lett. c), n. 14bis);
 - irroga sanzioni amministrative a ciascun soggetto che non ottempera agli ordini e alle diffide adottati “*in applicazione del regolamento (UE) 2019/1150 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019*” (legge n. 249/1997, art. 1, comma 31).

“*Al fine di assicurare la copertura dei costi amministrativi complessivamente sostenuti per l'esercizio delle funzioni di regolazione, di vigilanza, di composizione delle controversie e sanzionatorie attribuite dalla legge all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nelle materie di cui al comma 515, dopo il comma 66 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è inserito il seguente: «66-bis. In sede di prima applicazione, per l'anno 2021, l'entità della contribuzione a carico dei fornitori di servizi di intermediazione on line e di motori di ricerca on line di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), numero 5), della legge 31 luglio 1997, n. 249, è fissata in misura pari all'1,5 per mille dei ricavi realizzati nel territorio nazionale, anche se contabilizzati nei bilanci di società aventi sede all'estero, relativi al valore della produzione, risultante dal bilancio di esercizio dell'anno precedente, ovvero, per i soggetti non obbligati alla redazione di tale bilancio, delle omologhe voci di altre scritture contabili che attestino il valore complessivo della produzione. Per gli anni successivi, eventuali variazioni della misura e delle modalità della contribuzione possono essere adottate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi del comma 65, nel limite massimo del 2 per mille dei ricavi valutati ai sensi del periodo precedente.»*” (art. 1, comma 517, della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178).



- n. 377/21/CONS recante “*Misura e modalità di versamento del contributo dovuto per l’anno 2022 dei soggetti che operano nel settore dei servizi media*”, il cui gettito atteso è pari a 24.177.000,00 euro;
- n. 378/21/CONS recante “*Misura e modalità di versamento del contributo dovuto per l’anno 2022 dei soggetti che operano nel settore dei servizi postali*”, il cui gettito atteso è pari a 8.515.250,00 euro;
- n. 379/21/CONS recante “*Misura e modalità di versamento del contributo dovuto per l’anno 2022 dei soggetti che operano nel settore dei servizi di intermediazione online e dei motori di ricerca online*”, il cui gettito atteso è pari a 4.013.000,00 euro;
- n. 380/21/CONS recante “*Misura e modalità di versamento del contributo annuo dovuto dagli organizzatori delle competizioni per la commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi ai sensi dell’art. 29 del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9 per l’anno 2021 (stagione sportiva 2020/2021)*”, il cui gettito atteso è pari a 550.000,00 euro.

Nel complesso, le entrate derivanti dai contributi dei soggetti che operano nei settori delle comunicazioni elettroniche, dei servizi *media* (inclusi i corrispettivi incassati a ristoro dei costi amministrativi sostenuti per il rilascio delle autorizzazioni alla fornitura di servizi *media*²), dei servizi postali, dei servizi digitali (intermediazione *platform to business* e dei motori di ricerca *online*) e dagli organizzatori delle competizioni per la commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi sono, quindi, pari a 74.089.250,00 euro.

Completano il sistema delle entrate 2022 i contributi relativi alla Convenzione MISE-Autorità³, i rimborsi provenienti da altre amministrazioni e altri proventi (interessi attivi), per un totale previsto di 320.000,00 euro.

² Si fa riferimento ai servizi di diffusione via satellite e distribuzione via cavo di programmi televisivi, di cui alla delibera n. 405/02/CONS, ai servizi audiovisivi lineari o radiofonici, di cui alla delibera n. 606/10/CONS e ai servizi audiovisivi a richiesta, di cui alla delibera n. 607/10/CONS.

³ Si fa riferimento alla Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l’Autorità sottoscritta in data 24 dicembre 2020, per la “*Realizzazione di iniziative in materia di economia e mercati digitali ex articolo 6 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 10 agosto 2020*” (di seguito: Convenzione MISE-Autorità), nonché il relativo Piano Esecutivo, sottoscritto in data 3 marzo 2021, con i quali si individuano una serie di iniziative ed attività finalizzate a dare attuazione al progetto volto

Le entrate totali sono, quindi, pari 74.409.250,00 euro. A tali entrate si somma il ricorso all'utilizzo di parte dell'avanzo presunto di amministrazione per 7.490.000,00 euro, derivante dai *surplus* di entrate negli esercizi precedenti rispetto ai costi effettivamente sostenuti. Detto ammontare di 7.490.000,00 euro è costituito da:

- 4.600.000,00 euro dettato dalle rettifiche previste dalla legge in sede di definizione del contributo degli operatori del settore delle comunicazioni elettroniche (cfr. delibera n. 376/21/CONS);
- 1.700.000,00 euro derivante dal riequilibrio finanziario operato, con la delibera contributiva, nel settore dei servizi *media* (cfr. delibera n. 377/21/CONS);
- 1.190.000,00 euro corrispondente alla quota annuale di competenza 2022 del rimborso da parte dell'Autorità garante per la concorrenza e il mercato (AGCM) ai sensi della legge n. 147/2013⁴, versato a novembre 2021 anticipatamente rispetto alle tempistiche di legge.

Sul versante delle uscite, le spese totali previste nell'esercizio 2022, al netto delle partite di giro, ammontano a 81.899.250,00 euro (-2,97% rispetto al 2021, definite nella misura di 84.405.000,00 euro), di cui 75.975.250,00 euro in conto corrente e 5.924.000,00 euro in conto capitale.

Le previsioni di spesa sono state determinate nel rispetto dei limiti dettati dalle norme vigenti, in particolare la legge n. 160/2019, che, ai fini di una maggiore flessibilità gestionale e di una più efficace realizzazione degli obiettivi delle singole amministrazioni, a decorrere dall'anno 2020, ha sostituito i tetti previsti per specifiche spese (ad esempio, quelli concernenti le attività di rappresentanza, gli incarichi di consulenza, la formazione e le spese di missione), con la previsione di limiti concernenti le spese complessive per beni e servizi e le spese ICT e di informatica.

all'accrescimento della c.d. "*educazione consumeristica*" nel settore delle comunicazioni elettroniche e dei servizi digitali.

⁴ In virtù dell'applicazione dell'art. 1, comma 414 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, l'AGCM è tenuta a restituire all'Agcom, in 10 rate annuali costanti a partire dall'esercizio 2015, le somme ricevute a titolo di trasferimento nel biennio 2010-2011 (pari a 11,9 milioni di euro). Nell'anno 2021, a fine novembre, l'AGCM ha versato anticipatamente ad AGCOM in un'unica soluzione l'importo relativo agli anni 2022-2024 (oltre alla quota 2021), saldando così il suo debito.

Le previsioni di spesa sono articolate in categorie che corrispondono alle unità organizzative di I^ livello che compongono la struttura organizzativa dell'Autorità, come articolata a partire dal 1° ottobre u.s., ai sensi delle delibere nn. 238/21/CONS, 216/21/CONS e 261/21/CONS:

1. Segretariato generale;
2. Direzione servizi *media*;
3. Direzione studi, ricerche e statistiche;
4. Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica;
5. Direzione servizi postali;
6. Direzione per i servizi digitali;
7. Direzione tutela dei consumatori;
8. Servizio sistemi informativi e digitalizzazione;
9. Servizio giuridico;
10. Servizio programmazione finanziaria e bilancio;
11. Servizio rapporti con l'Unione europea e attività internazionali;
12. Servizio risorse umane;
13. Servizio affari generali e contratti;
14. Servizio sistema dei controlli interni.

Il bilancio di previsione dell'Autorità per l'anno 2022 si chiude pertanto in pareggio e prevede, al netto delle partite di giro, entrate pari a 74.409.250,00 euro, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per 7.490.000,00 euro e uscite pari a 81.899.250,00 euro (tabella 1).

Tabella 1 – Bilancio di previsione 2022 (euro)

Titolo I Entrate correnti		Titolo I Uscite correnti	
Contributo dello Stato	-	Cat. I Compensi organi istituzionali	1.234.500
Contributo operatori com. elettroniche	36.744.000	Cat. III Segretariato generale	4.041.500
Contributo operatori servizi <i>media</i>	24.177.000	Cat. IV Servizio giuridico	35.000
Contributo vendita diritti sportivi	550.000	Cat. V.1 Servizio programmazione finanziaria e bilancio	55.103.700
Contributo operatori servizi postali	8.515.250	Cat. V.2 Servizio affari generali e contratti	6.096.000
Contributo piattaforme <i>online</i>	4.013.000	Cat. V.3 Servizio risorse umane	2.399.800
Recuperi	319.000	Cat. V.4 Servizio sistemi informativi e digitalizzazione	2.279.500
Corrispettivi per autorizzazioni diffusione via satellite e CATV	90.000	Cat. VI Servizio rapporti con l'Unione europea e attività internazionali	169.000
Interessi	1.000	Cat. IX Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica	362.450
Totale entrate correnti	74.409.250	Cat. X Direzione servizi media	2.131.000
		Cat. XI Direzione tutela dei consumatori	5.000
		Cat. XIII Direzione studi, ricerche e statistiche	1.099.800
		Cat. XIV Direzione servizi postali	5.000
		Cat. XV Direzione per i servizi digitali	5.000
		Cat. XVI Servizio di controllo interno	8.000
		Cat. XVII Somme non attribuibili	1.000.000
		Totale uscite correnti	75.975.250
		Titolo II Uscite c/capitale	
Uso dell'avanzo di amministrazione presunto	7.490.000	Cat. I Fondo liquidazione	5.304.000
- di cui rettifiche contributi	6.300.000	Cat. II Acquisto beni	620.000
- di cui rimborso anticipato AGCM	1.190.000	Totale uscite c/capitale	5.924.000
		Totale uscite correnti + capitale	81.899.250
Totale entrate + uso avanzo di amministrazione	81.899.250		

Nel prosieguo della Relazione sono illustrati, in dettaglio, il piano dei conti del bilancio dell'Autorità (capitolo 2), gli stati di previsione 2022 delle entrate (capitolo 3) e delle spese (capitolo 4) e la situazione amministrativa presunta al 31 dicembre 2021 (capitolo 5).

2. IL PIANO DEI CONTI

Il piano dei conti del bilancio dell’Autorità rappresenta la struttura organizzativa e la conseguente ripartizione delle responsabilità, tra le diverse unità organizzative di I livello, relative alla gestione delle risorse finanziarie.

Il *Regolamento* (art. 5, comma 3) dispone, infatti, che “*fatto salvo il principio dell’unità del bilancio, la relativa gestione si attua attraverso i centri di responsabilità gestionale*” identificati nelle unità organizzative di I livello (Direzioni e Servizi) che compongono la struttura dell’Autorità.

Il bilancio di previsione 2022 è coerente con la nuova struttura organizzativa dell’Autorità definita dalle delibere nn. 238/21/CONS, 216/21/CONS e 261/21/CONS nei mesi di giugno e luglio 2021.

Il bilancio dell’Autorità è riclassificato inoltre, in continuità con gli esercizi precedenti, secondo il Piano dei conti integrato di cui al d.P.R. n. 132/2013 (art. 5 «Piano dei Conti integrato»), e al d.lgs. 91/2011 (art. 4, comma 4), come riportato nell’allegato 2 alla presente Relazione.⁵

Le corrispondenze tra i capitoli di bilancio dell’Autorità e le voci del Piano dei Conti Integrato sono riportate nell’allegato 3.

In tale ambito, al fine di rendere coerente la struttura del bilancio con la nuova organizzazione dell’Autorità, sono state apportate, rispetto al bilancio di previsione 2021, le seguenti modifiche:

- nell’ambito della categoria III - Segretariato generale, sono stati inseriti i tre capitoli precedentemente assegnati alla categoria VII - Servizio ispettivo, registro e Co.re.com.: 1031026.0 “*Spese per le attività delegate ai Comitati Regionali per*

⁵ L’adozione del piano dei conti armonizzato, oltre a essere un elemento necessario per l’utilizzo del sistema SIOPE+ per la gestione dell’*iter* dei pagamenti (decreto ministeriale dell’8 agosto 2019), costituisce lo strumento fondamentale per il consolidamento dei conti pubblici, ai fini del monitoraggio e controllo degli aggregati rilevanti nel contesto europeo.



le Comunicazioni”, 1031027.0 “*Spese per i servizi resi dagli organi di Polizia e della Guardia di Finanza*” e 1031028.0 “*Missioni ispettive*”.

- nell’ambito della categoria V.1 - Servizio programmazione finanziaria e bilancio, che accoglie tutti gli stanziamenti relativi alle retribuzioni del personale dipendente, sono stati inseriti tre capitoli precedentemente assegnati alla categoria V.4 Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione: 1051099.0 “*Oneri per la tesoreria*”, 1051099.1 “*Spese per servizi finanziari*”, 1051102.1 “*Rimborsi di parte corrente a imprese per somme non dovute o incassate in eccesso*”.

Inoltre, sono stati introdotti due nuovi capitoli: 1051102.3 “*Trasferimenti correnti a altri enti centrali produttori di servizi economici*” e 1051102.4 “*Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell’ente n.a.c.*” al fine di dare copertura ai contributi in favore, rispettivamente, di Consip e ANAC;

- la nuova categoria V.3 - Servizio risorse umane è stata introdotta al fine di accogliere gli stanziamenti dei seguenti capitoli, precedentemente allocati presso gli altri servizi amministrativi: 1051069.6 “*Buoni pasto*”, 1051073.0 “*Missioni nazionali*”, 1051081.0 “*Spese per Commissioni dell’ente (reclutamento etc.)*”, 1051083.0 “*Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall’attività lavorativa*”, 1051083.1 “*Spese di formazione per la sicurezza*”, 1051095.0 “*Spese di formazione*”, 1051098.0 “*Assicurazioni per spese sanitarie, morte e invalidità permanente da malattia e da infortunio*”;
- nell’ambito della categoria IX - Direzioni reti e servizi di comunicazioni elettroniche, è stato introdotto il nuovo capitolo 1091185.0 “*Spese per software e applicativi relativi alla gestione del radiospettro e catasto frequenze*” precedentemente assegnato alla categoria VIII;
- nell’ambito della categoria XIII - Direzione studi, ricerche e statistiche, è stato introdotto il capitolo 1131271.0 “*Spese per software e applicativi relativi alla gestione delle banche dati di comunicazione elettronica*” e accoglie per l’anno 2022 gli stanziamenti relativi “*Progetto broadband map*” di cui alla delibera n. 614/20/CONS, precedentemente allocati presso la categoria XV;
- nell’ambito della categoria XV - Direzione servizi digitali, è stato inserito il nuovo capitolo 1151294.0 “*Spese per attività di regolazione e vigilanza delle piattaforme online*”.

3. LE ENTRATE

Le entrate nell'esercizio 2022, al netto delle partite di giro e dell'utilizzo nella misura di 7.490.000,00 euro dell'avanzo di amministrazione, sono stimate in 74.409.250,00 euro (-2.885.750,00 euro rispetto agli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2021, pari 77.295.000,00 euro) (Tabella 2).

Tabella 2 – Entrate 2022 – 2021 (III livello del Piano dei Conti Integrato)

Sez.	Liv.	Voce	Codice voce	Competenza 2022	Competenza 2021
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000	74.089.250,00	75.440.000,00
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000	74.089.250,00	75.440.000,00
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000	74.089.250,00	75.440.000,00
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000	230.000,00	1.730.000,00
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000	230.000,00	1.730.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000	0	1.390.000,00
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.00.000	30.000,00	40.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001	200.000,00	300.000,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000	90.000,00	125.000,00
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000	1.000,00	10.000,00
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	1.000,00	10.000,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000	89.000,00	115.000,00
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000	89.000,00	115.000,00
		TOTALE ENTRATE CORRENTI		74.409.250,00	77.295.000,00
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		7.490.000,00	7.110.000,00
		<i>Di cui rettifiche</i>		<i>6.300.000,00</i>	<i>7.110.000,00</i>
		<i>Di cui rimborso AGCM</i>		<i>1.190.000,00</i>	
		TOTALE		81.899.250,00	84.405.000,00

Ai sensi di legge, il sistema di finanziamento Agcom è basato in linea teorica su due fonti di finanziamento principali: lo Stato e gli operatori attivi nei mercati regolati. Tuttavia, dal 2013 lo Stato non prevede alcun trasferimento a favore dell'Autorità nel bilancio pubblico, rendendo il contributo degli operatori nei fatti l'unica fonte di finanziamento.

I contributi degli operatori del mercato delle comunicazioni elettroniche e dei servizi *media* rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'Autorità (81,99% delle entrate), seguiti dai versamenti degli operatori del settore postale (11,44% delle entrate), dal neo-contributo delle piattaforme *online* e dei motori di ricerca (5,39% delle entrate) e

dal contributo in capo agli organizzatori delle competizioni sportive per la commercializzazione dei diritti audiovisivi (0,74% delle entrate).

Il restante 0,43% delle entrate deriva da trasferimenti da altre amministrazioni, rimborsi e interessi attivi.

Di seguito è fornita la descrizione analitica delle entrate 2022 di natura contributiva e non contributiva (trasferimenti, rimborsi e interessi).

3.1. ENTRATE DI NATURA CONTRIBUTIVA

Le entrate di natura contributiva iscritte nel bilancio 2022 ammontano a 74.089.250,00 euro, afferenti alla voce “*Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell’attività ordinaria di gestione*” (voce E.1.01.01.99.001) dell’aggregato 1.01.01 “*Imposte, tasse e proventi assimilati*” del Piano dei Conti Integrato (tabella 3).

Tabella 3 – Entrate 2022 di natura contributiva

Codice voce	Piano dei Conti Integrato – capitoli del bilancio 2022	Competenza 2022
E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell’attività ordinaria di gestione	74.089.250,00
cap. 1011103.0	Contributo operatori comunicazioni elettroniche	36.744.000,00
cap. 1011103.1	Contributo operatori servizi <i>media</i>	24.177.000,00
cap. 1011105.0	Contributo vendita diritti sportivi	550.000,00
cap. 1011106.0	Contributo operatori servizi postali	8.515.250,00
cap. 1011107.0	Corrispettivi per rilascio autorizzazioni servizi <i>media</i> (satellite, cavo e programmi tv <i>ex</i> del 405/02/CONS, 606/10/CONS, 607/10/CONS)	90.000,00
cap. 1011108.0	Contributo piattaforme <i>online</i>	4.013.000,00

Gli stanziamenti dei singoli capitoli sono così determinati:

- **36.744.000,00 euro (cap. 1011103.0) come contributo a carico degli operatori del settore delle comunicazioni elettroniche (Legge 23 dicembre 2005, n. 266; delibera n. 376/21/CONS).**

Le entrate attese dai contributi degli operatori del settore delle comunicazioni elettroniche, sulla base della delibera n. 376/21/CONS, ammontano a 36.744.000,00 euro.

Tale importo sarà accertato, al fine di recuperare le spese che si prevede di sostenere nel 2022 per lo svolgimento dei compiti di regolazione dei mercati delle comunicazioni elettroniche, mediante l'applicazione dell'aliquota contributiva dell'1,3‰ (pari a quella stabilita per il contributo 2021) ai ricavi conseguiti dagli operatori del settore.

In relazione a tali entrate è previsto, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, della delibera n. 614/20/CONS recante "*Progetto 'broadband map' dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*", un vincolo di destinazione pari a 583.957,15 euro nel 2022, a copertura delle spese sostenute nell'anno ai fini della realizzazione del progetto stesso (cfr. *infra* paragrafo 4.9);

- **24.177.000,00 euro (cap. 1011103.1) come contributo a carico dei fornitori di servizi media** (*Legge 23 dicembre 2005, n. 266; delibera n. 377/21/CONS*).

Il contributo del settore *media* a ristoro delle spese previste per lo svolgimento delle relative attività di regolazione, sulla base della delibera n. 377/21/CONS, risulta pari a 24.177.000,00 euro, ottenuti mediante l'applicazione dell'aliquota dell'1,9‰ ai ricavi conseguiti dai fornitori di servizi *media*.

In relazione alle entrate attese dai fornitori di servizi *media* è fissato, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, della delibera n. 614/20/CONS recante "*Progetto 'broadband map' dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*", un vincolo di destinazione pari a 373.349,66 euro nel 2022, a copertura delle spese sostenute nell'anno ai fini della realizzazione del progetto stesso (cfr. *infra* paragrafo 4.9);

- **8.515.250,00 euro (cap. 1011106.0) come contributo a carico degli operatori del settore dei servizi postali** (*Legge 23 dicembre 2005, n. 266; delibera n. 378/21/CONS*).

Le entrate derivanti dai contributi attesi dagli operatori del settore dei servizi postali sono stimate in 8.515.250,00 euro. Tale previsione deriva dalla delibera contributiva relativa all'anno 2022 (delibera n. 378/21/CONS) con la quale l'Autorità, sulla base del fabbisogno stimato per lo svolgimento nel 2022 dei compiti di autorità nazionale di regolamentazione del settore, ha fissato l'aliquota contributiva da applicare ai ricavi



derivanti dalla fornitura di servizi postali nella misura dell'1,35‰, confermando il valore dell'anno 2021;

- **4.013.000,00 euro (cap. 1011108.0) come contributo a carico degli operatori del settore dei servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online*** (*Legge 30 dicembre 2020, n. 178, Legge 23 dicembre 2005, n. 266; delibera n. 379/21/CONS*).

Le entrate derivanti dai contributi attesi dagli operatori del settore dei servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online*, iscritte a bilancio, sono stimate in 4.013.000,00 euro. Tale previsione deriva dalla delibera contributiva relativa all'anno 2022 (delibera n. 379/21/CONS) con la quale l'Autorità, sulla base del fabbisogno stimato per lo svolgimento nel 2022 dei compiti finalizzati a promuovere l'equità e la trasparenza in favore degli utenti commerciali di servizi di intermediazione *online*, ha fissato l'aliquota contributiva da applicare ai ricavi derivanti dalla fornitura dei servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online* nella misura dell'1,5‰, confermando il valore dell'anno 2021;

- **550.000,00 euro (cap. 1011105.0) come contributo a carico degli organizzatori delle competizioni sportive per la commercializzazione dei diritti audiovisivi** (d.lgs. 9/2008 recante "*Disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e relativa ripartizione delle risorse*" e *delibera n. 380/21/CONS*).

Le entrate derivanti dal contributo dovuto all'Autorità a copertura delle spese sostenute in materia di gestione dei diritti di sfruttamento degli eventi sportivi sui mezzi di comunicazione sono stimate in 550.000,00 euro, in virtù della delibera n. 380/21/CONS, recante "*Misure e modalità di versamento del contributo annuo dovuto dagli organizzatori delle competizioni per la commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 9 gennaio 2008, n. 9 per l'anno 2021 (Stagione sportiva 2020-2021)*";

- **90.000,00 euro (cap. 1011107.0) come corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni alla fornitura di servizi *media*.**

Le entrate derivanti dalle attività connesse al rilascio di autorizzazioni per la diffusione via satellite e la distribuzione via cavo dei programmi televisivi, per la fornitura di servizi di *media* audiovisivi lineari o radiofonici e di servizi di *media* audiovisivi a richiesta (sulla base di quanto disposto dalle delibere nn. 405/02/CONS,

606/10/CONS e 607/10/CONS in cui è prevista la riscossione di contributi a titolo di rimborso delle rispettive spese di istruttoria) sono state stimate pari a 90.000,00 euro, in linea con le precedenti annualità.

3.2. ENTRATE DI NATURA NON CONTRIBUTIVA (TRASFERIMENTI, INTERESSI E RIMBORSI)

Le entrate da trasferimenti, rimborsi e interessi attivi iscritte nel bilancio 2022 ammontano a 320.000,00 euro, afferenti agli aggregati “*Trasferimenti correnti*” e “*Entrate extratributarie*” del Piano dei Conti Integrato (tabella 4).

Tabella 4 – Entrate 2022 da trasferimenti, interessi e rimborsi

Codice voce	Piano dei Conti Integrato – capitoli del bilancio 2022	Competenza 2022
E.2.01.	Trasferimenti correnti	230.000,00
cap. 1022201.0	Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti	-
cap. 1022201.9	Trasferimenti correnti da Ministeri	200.000,00
cap. 1022201.1	Trasferimenti correnti dall’Unione europea	30.000,00
E.3.03.03	Interessi attivi	1.000,00
cap. 1032211.0	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	1.000,00
E.3.05.02	Rimborsi	89.000,00
cap. 1022201.2	Rimborsi ricevuti per spese di personale: comandi, fuori ruolo, convenzioni ecc.	89.000,00
	TOTALE	320.000,00

I trasferimenti, i rimborsi e gli interessi attivi sono così determinati:

- 1) 200.000,00 euro (capitolo 1022201.9 “*Trasferimenti correnti da Ministeri*”) relativi alla terza *tranche* di finanziamento (le prime due sono state incassate nel 2021 per un totale di 300.000,00 euro) prevista nella Convenzione stipulata con il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 24 dicembre 2020, per la “*Realizzazione di iniziative in materia di economia e mercati digitali ex articolo 6 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 10 agosto 2020*”;
- 2) 30.000,00 euro (capitolo 1022201.1 “*Trasferimenti correnti dall’Unione europea*”) relativi alle somme derivanti dai rimborsi ricevuti dall’Agcom da



organismi quali il BEREC in relazione a missioni internazionali svolte dal personale dell'amministrazione;

- 3) 1.000,00 euro (capitolo 1032211.0 "*Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche*");
- 4) 89.000,00 euro (capitolo 1022201.2 "*Rimborsi ricevuti per spese di personale: comandi, fuori ruolo, convenzioni ecc.*") relativi ai rimborsi ricevuti dall'Autorità in relazione alle retribuzioni dei propri dipendenti che prestano servizio presso altre amministrazioni.

4. LE SPESE

Le spese previste per l'esercizio 2022 ammontano, al netto delle partite di giro, a 81.899.250,00 euro (-2,97% rispetto al 2021), di cui 75.975.250,00 euro in conto corrente e 5.924.000,00 euro in conto capitale.

Nella tabella 5 è riportato il dettaglio degli stanziamenti suddivisi, secondo il piano dei conti dell'Autorità, per centri di spesa.

Tabella 5 – Stati di previsione delle spese (2022 -2021, euro) *

		previsioni 2022 a	previsioni ⁶ 2021 b	differenze a-b
TITOLO I	Uscite correnti			
Cat. I	Compensi ed oneri per gli Organi Istituzionali	1.234.500	1.377.000	-142.500
Cat. III	Segretariato Generale	4.041.500	1.224.000	2.817.500
Cat. IV	Servizio Giuridico	35.000	65.000	-30.000
Cat. V.1	Servizio Programmazione finanz. e bilancio	55.103.700	54.731.550	372.150
Cat. V.2	Servizio Affari generali e contratti	6.096.000	7.951.700	-1.855.700
Cat. V.3	Servizio Risorse Umane	2.399.800	0	2.399.800
Cat. V.4	Servizio Sistemi informativi e digitalizzazione	2.279.500	3.684.300	-1.404.800
Cat. VI	Servizio Rapporti con l'Unione europea e attività intern.	169.000	109.000	60.000
Cat. VII	Servizio Ispettivo, Registro e Corecom	-	3.180.100	-3.180.100
Cat. VIII	Direzione Infrastrutture e servizi di media	-	64.875	-64.875
Cat. IX	Direzione Reti e Servizi di Comunicaz. Elettronica	362.450	625.875	-263.425
Cat. X	Direzione Servizi Media	2.131.000	2.136.000	-5.000
Cat. XI	Direzione Tutela dei Consumatori	5.000	90.000	-85.000
Cat. XIII	Direzione Studi, ricerche e statistiche	1.099.800	268.500	831.300
Cat. XIV	Direzione Servizi Postali	5.000	0	5.000
Cat. XV	Direzione per i Servizi digitali	5.000	640.000	-635.000
Cat. XVI	Servizio Controllo Interno	8.000	5.000	3.000
Cat. XVII	Fondo di Riserva e Trasferimenti	1.000.000	2.000.000	-1.000.000
Totale Tit. I	Uscite correnti	75.975.250	78.152.900	-2.177.650
TITOLO II	Uscite c/capitale			
Cat. I	Fondo liquidazione	5.304.000	5.253.000	51.000
Cat. II	Acquisto beni	620.000	999.100	-379.100
Totale tit. II	Uscite c/capitale	5.924.000	6.252.100	-328.100
Totale generale	Totale generale a pareggio senza le partite di giro	81.899.250	84.405.000	-2.505.750

⁶ Per il 2021 sono riportati gli stanziamenti definitivi come risultanti dal bilancio di previsione di cui alla delibera n. 695/20/CONS del 28 dicembre 2020, alla variazione di bilancio di cui alla delibera n. 236/21/CONS del 23 luglio 2021 e alla seconda variazione di bilancio di cui alla delibera n. 392/21/CONS del 1° dicembre 2021.

Gli stanziamenti in conto corrente risultano in diminuzione rispetto al valore 2021 (-2.177.650,00 euro), così come quelli in conto capitale (-328.100,00 euro), in virtù dello sforzo gestionale teso a realizzare economie finalizzate a contenere il fabbisogno complessivo posto in capo ai diversi settori di competenza e ad applicare per il 2022 le medesime aliquote contributive dell'anno 2021.

Come già evidenziato nel capitolo 2, le spese del bilancio dell'Autorità sono riclassificate anche secondo il Piano dei conti Integrato (tabella 6).

Tabella 6 – Spese 2022 (III livello del Piano dei Conti Integrato)

Voce	Codice voce	Competenza
Spese correnti	U.1.00.00.00.000	75.975.250,00
Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	50.761.000,00
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	39.426.000,00
Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	11.335.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000	3.751.500,00
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000	3.751.500,00
Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000	14.076.450,00
Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000	221.000,00
Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000	13.855.450,00
Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000	3.208.500,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.00.000	3.108.500,00
Trasferimenti correnti a Famiglie	U.1.04.02.00.000	100.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	1.510.000,00
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000	700.000,00
Rimborsi di imposte in uscita	U.1.09.02.00.000	10.000,00
Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	800.000,00
Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	2.667.800,00
Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	1.000.000,00
Premi di assicurazione	U.1.10.04.00.000	1.667.800,00
Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	5.924.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000	620.000,00
Beni materiali	U.2.02.01.00.000	620.000,00
Beni immateriali	U.2.02.03.00.000	400.000,00
Altre spese in conto capitale	U.2.05.00.00.000	5.304.000,00
Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.00.000	5.304.000,00
TOTALE		81.899.250,00

La spesa totale annuale si ripartisce tra spesa del personale (circa 62% del totale), imposte e tasse (circa 5%), beni e servizi (circa 18%), trasferimenti correnti (4%), rimborsi (1%) e altre spese correnti (5%), nonché in investimenti per l'acquisto di arredi, *hardware* e *software* (1%) e altre spese in conto capitale che attengono alla quota annuale del trattamento di fine rapporto dei dipendenti (6%) (tabella 7).

Tabella 7 – Composizione della spesa 2022 (% sul totale annuo)

	2022
Spese correnti	
Redditi da lavoro dipendente (Spesa del personale, escluso IRAP e TFR)	62
Imposte e tasse (IRAP, tassa smaltimento rifiuti etc.)	5
Acquisto di beni e servizi	17
Trasferimenti correnti	4
Rimborsi spese (rimborsi al personale, alle imprese e di imposte e tasse)	2
Altre spese correnti (Fondo di riserva e assicurazioni)	3
Spese in conto capitale	
Investimenti fissi lordi (arredi, hardware e software)	1
Altre spese in conto capitale (trattamento fine rapporto)	6
Totale	100

4.1. LE SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale, dettate dai redditi da lavoro dipendente (aggregato 1.01 del PDCI), sono determinate in 50,761 milioni di euro (tabella 8).

Tabella 8 – Spesa per il personale 2021 (euro)

Voce	Codice voce	Competenza
Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	50.761.000,00
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	39.426.000,00
Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	38.926.000,00
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	500.000,00
Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	11.335.000,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	11.310.000,00
Altri Contributi sociali	U.1.01.02.02.000	25.000,00

Tali spese comprendono gli stanziamenti per le voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato e indeterminato, le relative indennità, i compensi per lavoro straordinario e gli arretrati per anni precedenti, nonché i buoni pasto.

Le spese per il personale sono determinate a partire dalla dotazione organica effettiva dell'Autorità, alla data del 22 novembre 2021, che risulta composta da n. 352 dipendenti (tabella 9).

Tabella 9 – Organico dell’Autorità

Qualifica	Pianta organica*	Totale al 22 nov. 2021	Ruolo (22-nov-2021)	CTD (22-nov-2021)	Comando/ Fuori ruolo (22-nov-2021)
Dirigenti	45	33	31	1	1
Funzionari	220	209	191	10	8
Operativi	119	90	81	6	3
Esecutivi	35	20	20	0	0
TOTALE	419	352	323	17	12

* La pianta organica dell’Autorità è fissata nel limite massimo di 419 unità di personale, ripartite tra 4 qualifiche professionali ex delibera n. 315/07/CONS (“*Definizione della nuova dotazione organica dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in applicazione dell’art. 1, comma 543, della legge 296/2006*”) come modificata dalla delibera n. 374/11/CONS (“*Modifiche alla delibera n. 315/07/CONS del 6 giugno 2007 recante «definizione della nuova dotazione organica dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in applicazione dell’art. 1, comma 543, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*”).

Il fabbisogno di 50,761 mln di euro, in particolare, è calcolato sulla base dell’attuale consistenza del personale (352 unità), ridotta dei pensionamenti programmati nel corso del 2022 (allo stato previsti in 4 unità di personale alla fine della carriera lavorativa) e includendo gli oneri connessi all’assunzione di n. 8 funzionari e di n. 3 esecutivi a livello iniziale della qualifica.

Gli stanziamenti tengono conto dell’attuale inquadramento economico, delle progressioni delle carriere, nonché della dinamica stipendiale derivante dall’applicazione dei tabellari vigenti presso l’AGCM⁷, ai sensi combinato disposto dall’articolo 1, comma 9, della legge n. 249/1997 e dell’articolo 2, comma 28, della legge n. 481/1995. Gli stanziamenti includono, come di consueto in virtù di un principio di prudenza, i costi del personale che si trovano temporaneamente in situazioni di riduzione del trattamento economico (aspettativa, *part-time*).

Tutti i compensi relativi ai trattamenti accessori sono stati quantificati al netto delle riduzioni di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (c.d. “Decreto Madia”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

⁷ I valori stipendiali utilizzati sono quelli previsti nelle tabelle attualmente vigenti (decorrenza 1° gennaio 2020), con una ipotesi prospettica di maggiorazione per stimare le rivalutazioni e gli adeguamenti all’inflazione previsti dal contratto collettivo.

Ulteriori spese connesse al personale sono rappresentate dagli accantonamenti annuali per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti in servizio nel corso del 2022, stimati in 5,304 milioni di euro, registrati in conto capitale, e dall'IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) stimata in 3,4 milioni di euro (cfr. *infra* par. 4.2).

4.2. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'AUTORITÀ

Le imposte e tasse a carico dell'Autorità comprendono l'IRAP, la tassa di smaltimento dei rifiuti urbani e imposte di registro e bollo da sostenere per la registrazione dei contratti.

Esse sono stimate sulla base dell'andamento storico in 3,751 milioni di euro nel 2022 (tabella 10).

Tabella 10 – Imposte e tasse a carico dell'Autorità 2022 (euro)

Voce	Codice voce	Competenza
Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000	3.751.500,00
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000	3.751.500,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	3.416.500,00
Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000	20.000,00
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.000	310.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	5.000,00

4.3. LE SPESE PER BENI E SERVIZI

Le risorse destinate alla spesa per beni e servizi sono definite nel bilancio 2022 nel rispetto delle misure di contenimento della spesa disposte ai sensi della legge n. 160/2019, in relazione agli acquisti per beni e servizi (art. 1, comma 591) e al sottoinsieme delle forniture di natura informatica (art. 1, comma 610) (cfr. *infra* par. 4.9).

In particolare, nel 2022 gli stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi risultano pari a 14,076 mln di euro (tabella 11), in riduzione di -10,79% rispetto al 2021, mentre gli stanziamenti destinati al sotto-insieme relativo alla spesa per i sistemi informativi sono pari a 3,092 mln di euro (tabella 12), in riduzione di -30% rispetto al 2021. Tali importi comprendono le spese previste per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, per realizzare specifiche attività finanziate dall'Unione europea ed il progetto *broadband map*, nonché le attività previste dalla convenzione Agcom-MISE, che non concorrono ai suddetti limiti di spesa.

Tabella 11 – Spesa per beni e servizi 2022 (euro)

Acquisto di beni e servizi	14.076.450,00
Acquisto di beni	221.000,00
Giornali, riviste e pubblicazioni	20.000,00
Altri beni di consumo	201.000,00
Acquisto di servizi	13.855.450,00
Utilizzo di beni di terzi (locazione delle sedi di RM e di NA, licenze d'uso <i>software</i> , noleggi di fotocopiatrici)	4.052.000,00
Servizi informatici e di telecomunic. (gestione e manutenzione applicazioni, sicurezza, connettività, servizi per i sistemi e relativa manutenzione etc.)	2.720.500,00
Prestazioni professionali e specialistiche (servizi di monitoraggio radio-tv, certificazione della contabilità regolatoria, interpretariato e traduzioni etc.)	2.532.250,00
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (servizi di sorveglianza, custodia, accoglienza e pulizia delle sedi, facchinaggio)	1.535.000,00
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione (compensi del Consiglio e degli organi istituzionali di revisione, di controllo)	1.120.000,00
Utenze e canoni (telefonia, energia, acqua, accesso a banche dati etc.)	608.000,00
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferte (rimborsi per trasferte, spese per convegni e attività di comunicazione)	440.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni (man. beni mobili e immobili)	240.000,00
Servizi sanitari (accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa)	200.000,00
Altri servizi (rassegna stampa, quote associative Irg, Berec, Epra etc., rappresentanza, rimborsi CNU)	165.000,00
Consulenze (incarichi a società di studi e ricerca etc.)	120.000,00
Servizi finanziari (oneri per servizi di tesoreria, fidejussioni a locatore etc.)	65.700,00
Acquisto di servizi per formazione personale (corsi di lingua e specialistici)	35.000,00
Servizi amministrativi (spese postali, pubblicazione di bandi di gara etc.)	22.000,00

Totale per acquisti beni e servizi	14.076.450,00
di cui Covid-19	361.128,66
di cui per progetti UE	30.000,00
di cui progetto broadband map (del. 614/20/CONS)	957.306,81
di cui Convenzione MISE	200.000,00
Totale stanziamenti spese soggette limite art. 1, c. 591, l. 160/2019	12.528.014,53
Limite di spesa art. 1, comma 591, l. 160/19	12.531.128,22

Tabella 12 – Spesa per prodotti informatici 2022 in conto corrente (euro)

Voce	Codice voce	Competenza
Acquisto di beni e servizi (ict)	U.1.03.00.00.000	3.092.500,00
Acquisto di beni (ict)	U.1.03.01.00.000	15.000,00
Altri beni di consumo (ict)	U.1.03.01.02.000	15.000,00
Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	15.000,00
Acquisto di servizi (ict)	U.1.03.02.00.000	3.077.500,00
Utilizzo di beni di terzi (ict)	U.1.03.02.07.000	357.000,00
Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	312.000,00
Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	45.000,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	2.720.500,00
Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	140.000,00
Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	255.500,00
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005	1.615.500,00
Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006	390.500,00
Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	319.000,00
Totale		3.092.500,00
di cui Covid-19		194.128,66
di cui progetto <i>broadband map</i>		957.306,81
Totale stanziamenti per spese soggette al limite art. 1, c. 610, l. 160/2019		1.941.064,53
Limite di spesa art. 1, comma 610, l. 160/19		2.053.681,92

4.4. TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti registrano le risorse stanziare per lo svolgimento delle attività delegate ai Co.re.com. (3,1 milioni di euro per ciascun anno) e ulteriori spese quali i corrispettivi riconosciuti ai tirocinanti e praticanti (100 mila euro annui) (tabella 13).

Tabella 13 – Trasferimenti correnti 2022 (euro)

Voce	Codice voce	Competenza
Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000	3.208.500,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.00.000	3.108.500,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.009	20.000,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02.000	3.120.100,00
Trasferimenti correnti a Famiglie	U.1.04.02.00.000	100.000,00
Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	U.1.04.02.03.000	100.000,00

4.5. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

I rimborsi e le poste correttive delle entrate sono determinati in 1,510 mln di euro nel 2022. Essi includono gli oneri relativi a personale di altre amministrazioni che opera presso l’Autorità (ad es. le retribuzioni anticipate al proprio personale in comando dalle amministrazioni di provenienza) e i rimborsi alle imprese, stanziati in via prudenziale per fare fronte a eventuali sentenze sfavorevoli all’Autorità sui contributi riscossi (tabella 14).

Tabella 14 – Rimborsi e le poste correttive delle entrate 2022 (euro)

Voce	Codice voce	Competenza
Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	1.510.000,00
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000	700.000,00
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	700.000,00
Rimborsi di imposte in uscita	U.1.09.02.00.000	10.000,00
Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	U.1.09.02.01.000	10.000,00
Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	800.000,00
Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000	800.000,00

4.6. ALTRE SPESE CORRENTI

Le altre spese correnti, previste in 2,667 milioni di euro, riguardano (tabella 15):

- lo stanziamento annuo, pari a 1,0 milione di euro, del Fondo di riserva, destinato – ai sensi del Regolamento di contabilità (art. 9) – alla copertura di eventuali spese impreviste e di maggiori spese non programmate che possono verificarsi nell’esercizio;
- i premi pagati dall’Autorità per le polizze assicurative: copertura sanitaria e infortuni dei dipendenti, responsabilità civile verso terzi e responsabilità contro i danni a beni mobili e immobili, per uno stanziamento complessivo di 1,667 milioni di euro.

Tabella 15 – Altre spese correnti 2022 (euro)

Voce	Codice voce	Competenza
Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	2.667.800,00
Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	1.000.000,00
Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	1.000.000,00
Premi di assicurazione	U.1.10.04.00.000	1.667.800,00
Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	123.000,00
Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.000	1.544.800,00

4.7. SPESE IN CONTO CAPITALE

Lo stanziamento destinato alle spese in conto capitale nell'esercizio 2022 è pari a 5,924 mln di euro, a copertura (tabella 16):

- della quota annuale del trattamento di fine rapporto maturata dai dipendenti in servizio presso l'Autorità, come detto (cfr. *supra* spese per il personale), pari a 5,104 mln di euro (capitolo 2.01.2200 "Indennità di liquidazione, TFR e similari al personale cessato dal servizio");
- delle quote, stimate in 200.000,00 euro, versate all'Autorità dall'INPS a titolo di trattamento di fine servizio maturato da alcuni dipendenti alla data del loro trasferimento per mobilità nei ruoli di questa amministrazione;
- degli stanziamenti, pari a 620 mila euro, destinati agli acquisti di beni materiali (arredi, apparati di telecomunicazione e materiale *hardware*) e allo sviluppo di beni immateriali (*software*) che concorrono alla formazione del patrimonio dell'Autorità.

Tabella 16 – Spese in conto capitale 2022 (euro)

Voce	Codice voce	Competenza
Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	5.924.000,00
Investimenti fissi lordi	U.2.02.00.00.000	620.000,00
Beni materiali	U.2.02.01.00.000	220.000,00
Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	40.000,00
Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000	10.000,00
Hardware	U.2.02.01.07.000	170.000,00
Beni immateriali	U.2.02.03.00.000	400.000,00
Software	U.2.02.03.02.000	400.000,00
Altre spese in conto capitale	U.2.05.00.00.000	5.304.000,00
Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.00.000	5.304.000,00
Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.000	5.304.000,00

4.8. DESCRIZIONE ANALITICA DELLE SPESE PER CATEGORIA DI BILANCIO

Di seguito sono descritte analiticamente le previsioni di spese per ciascuna Categoria del bilancio, definite sulla base dei fabbisogni espressi dai relativi responsabili.

4.8.1. LE SPESE CORRENTI

Le spese totali in conto corrente sono previste nella misura di 75.975.250,00 euro e risultano in diminuzione di 2.177.650,00 euro rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2021, in cui si attestavano a 78.152.900,00.

CATEGORIA I – COMPENSI ED ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI

La categoria I - *Compensi e oneri diversi per gli organi istituzionali* accoglie gli stanziamenti necessari a garantire la copertura dei compensi corrisposti ai componenti il Consiglio, inclusi i relativi oneri previdenziali e fiscali.

Si tratta, in particolare, delle indennità per i membri del Consiglio (cap. 1011001 – stanziamento 960.000,00 euro), dei connessi oneri previdenziali (cap. 1011002 – stanziamento 132.500,00 euro), fiscali (cap. 1011002 – stanziamento 82.000,00 euro) e delle somme relative ai rimborsi delle spese sostenute dai componenti gli Organi dell'Autorità (cap. 1011005.0 – stanziamento 60.000,00 euro).

Lo stanziamento complessivo previsto per l'anno 2022 è, dunque, pari a 1.234.500,00 euro.⁸

⁸ Il trattamento economico dei Componenti dell'Autorità è definito sulla base del trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica al Primo Presidente della Corte di Cassazione, così come disciplinato dal D.P.C.M. del 23 marzo 2012, che a decorrere dal 1° maggio 2014, ha fissato nella misura di 240.000,00 euro il limite massimo retributivo. In particolare, il D.L. 24-4-2014 n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" all'art. 13, comma 1, dispone: "1. A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente".



CATEGORIA III – SEGRETARIATO GENERALE

Lo stanziamento previsto per la categoria III - *Segretariato generale* nell'esercizio 2022 è di 4.041.500,00 euro, in aumento di 2.817.500,00 euro rispetto allo stanziamento definitivo dell'anno precedente. Detto incremento è riconducibile agli effetti della recente ri-organizzazione della struttura amministrativa (delibera n. 261/21/CONS) con la quale sono state attribuite al Segretariato generale, dal 1° ottobre 2021, alcune competenze, precedentemente svolte dal Servizio ispettivo, registro e Co.re.com., quali:

- i rapporti con i Comitati regionali delle comunicazioni (Co.re.com.) e tutte le attività necessarie per la verifica del rispetto dell'Accordo quadro e delle connesse Convenzioni. Per accogliere gli stanziamenti dei contributi destinati ai Co.re.com. è stato attribuito alla responsabilità del Segretariato generale il capitolo 1031026.0 "*Spese per le attività delegate ai Comitati Regionali per le Comunicazioni*" su cui è stato disposto uno stanziamento di 3.088.500,00 euro. Tale onere – definito nell'Accordo Quadro vigente con i Co.re.com. (delibera n. 374/21/CONS) rappresenta il valore corrispettivo erogabile per le attività delegate ai Corecom in materia di: a) tutela e per la garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori; b) esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale; c) vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale; d) svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettronica e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi della delibera n. 173/07/CONS; e) definizione delle controversie; f) vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale; g) vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del TUSMAR previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee guida; h) gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione, nonché rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione;
- i rapporti con il Nucleo della Guardia di Finanza e della Polizia postale e delle telecomunicazioni, nell'ambito del coordinamento delle attività ispettive proposte dalle Direzioni. Per la gestione di tali competenze sono stati assegnati i due capitoli 1031027.0 "*Spese per i servizi resi dagli organi di Polizia e della Guardia di Finanza*" su cui è stato disposto uno stanziamento di 12.000,00 euro e capitolo 1031028.0 "*Missioni ispettive*" su cui è stato previsto l'importo di 30.000,00 euro.

Un altro capitolo su cui si registra un aumento dello stanziamento è il capitolo 1031029.01 relativo alle “*Spese per assistenza all’utenza e call center*”, pari a 405.000,00 euro (+99.000,00 euro rispetto al 2021), in ragione della necessità di avviare una nuova gara per l’acquisizione di tali servizi nel prossimo triennio in considerazione del fatto che con l’adozione della delibera n. 204/21/CONS è stata disposta la prosecuzione di ulteriori diciotto mesi del contratto in essere (contratto repertorio 47/2018 del 5 luglio 2018).

Si registrano invece riduzioni degli stanziamenti relativi ai capitoli su cui sono imputate le spese della Convenzione Agcom -MISE⁹ i cui oneri gravano prevalentemente sull’anno 2021, in linea con quanto previsto nella Convenzione (capitolo 1031030.1 “*Spese per attività di informazione e comunicazione istituzionale – convegni*” che passa da 30.000,00 euro nel 2021 a 10.000,00 euro nel 2022, capitolo 1031030.2 “*Spese per attività di informazione e comunicazione istituzionale – pubblicità*” che passa da 570.000,00 euro a 195.000,00 euro; capitolo 1031030.3 “*Comunicazione web*” che passa da 20.000,00 euro a 5.000,00 euro).

Gli stanziamenti degli altri capitoli sono rimasti pressoché costanti. In particolare, sul capitolo 1031024.0¹⁰ “*Compensi agli organi di revisione e di controllo - Commissione di*

⁹ In data 24 dicembre 2020 è stata sottoscritta tra l’Autorità e il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, una Convenzione per la “Realizzazione di iniziative in materia di economia e mercati digitali ex art. 6 del DM 10 agosto 2020” (di seguito anche Convenzione Agcom-Mise).

A tale Convenzione, registrata con il n. 71 dalla Corte dei Conti in data 8 febbraio 2021, ha fatto seguito il relativo Piano Esecutivo, firmato il 3 marzo u.s., nel quale sono state declinate le attività che l’Autorità svolgerà in attuazione del progetto volto all’accrescimento della c.d. “educazione consumeristica” nel settore delle comunicazioni elettroniche e dei servizi digitali.

In particolare, gli obiettivi fondamentali del progetto sono:

- informare i consumatori del settore delle comunicazioni elettroniche (telefono, internet, pay tv) sui propri diritti e sugli strumenti di tutela messi a disposizione dall’Autorità;
- formare le associazioni dei consumatori riconoscendone l’importanza e il ruolo strategico nel perseguimento degli obiettivi di tutela dell’utenza;
- favorire la divulgazione e la diffusione dell’educazione digitale partecipando ad un più ampio progetto unitamente al MISE ed al Ministero dell’istruzione.

Per l’attuazione di tale progetto, la cui effettiva implementazione sarà sostanzialmente realizzata nel biennio 2021-2022, è previsto il rimborso all’Autorità, da parte del Mise, di un importo complessivo massimo di euro 500.000,00, di cui 300.000,00 previsti in entrata nell’esercizio 2021 e 200.000,00 nell’esercizio 2022.

¹⁰ Per effetto della nuova organizzazione della struttura amministrativa la Commissione di garanzia e controllo ha sostituito la Commissione di garanzia ed il Servizio di controllo interno. Si veda a questo proposito la delibera 238/21/CONS “*Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento e al regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”

Garanzia e controllo, Comitato Etico” è stato previsto uno stanziamento 100.000,00 euro, mentre sul capitolo 1031023.0 “*Spese per comitati e commissioni - Consiglio Nazionale Utenti*” è previsto uno stanziamento di 5.000,00 euro.

Gli stanziamenti di questi capitoli sono formulati tenendo conto di quanto disposto dalle seguenti delibere:

- a) delibera n. 375/21/CONS recante “*Nomina dei componenti della Commissione di garanzia e controllo e determinazione del compenso spettante*”;
- b) delibera n. 654/20/CONS recante “*Nomina dei componenti del Comitato etico*”;
- c) delibera n. 342/20/CONS recante “*Nomina dei componenti del Consiglio nazionale degli utenti*” e delibera n. 389/15/CONS recante “*Modifica del Regolamento sui criteri per la designazione, l’organizzazione e il funzionamento del Consiglio Nazionale degli utenti*”.

Lo stanziamento del capitolo 1031025.0 (“*Spese per la rassegna stampa e agenzie di stampa*”) è fissato in 55.000,00 euro, in coerenza con le spese consuntivate negli anni precedenti.

Lo stanziamento del capitolo 1031032.0 (“*Spese di rappresentanza*”) è fissato in 16.000,00 euro, in coerenza con le spese consuntivate negli anni precedenti.

Il capitolo di spesa 1031029.02 (stanziamento 120.000,00 euro) accoglie le risorse destinate all’acquisizione di attività di ricerca, studi e consulenze. Nella gestione di tali risorse si applicano inoltre:

- a) l’articolo 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. *Spending Review*), che pone il divieto, anche per le Autorità indipendenti, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell’ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza;
- b) l’articolo 1, comma 146, della legge di stabilità 2013 (Legge 228/2012) ai sensi della quale le Autorità indipendenti possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, che richiedono il ricorso a specifiche professionalità per intervenire su problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informativi.

CATEGORIA IV – SERVIZIO GIURIDICO

Per il funzionamento della categoria IV - *Servizio Giuridico* sono previsti oneri totali pari a 35.000,00 euro, in riduzione di 30.000,00 euro rispetto allo stanziamento definitivo dell'anno 2021 (pari a 65.000,00 euro).

Compongono tale categoria di spesa i capitoli inerenti ai compensi all'Avvocatura generale dello Stato, agli oneri giudiziari, alle liti, agli arbitrati, alle notifiche e agli oneri accessori (cap. 1041036.0 – stanziamento 20.000,00 euro) e alla corresponsione dei compensi per il patrocinio legale dell'Autorità, attivato nel caso di contenzioso in cui sia parte un'altra pubblica amministrazione difesa dalla Avvocatura dello Stato (cap. 1041033.0 – stanziamento 15.000,00 euro).

CATEGORIA V – SERVIZI AMMINISTRATIVI

La categoria V - *Servizi Amministrativi* ricomprende gli oneri relativi alle spese generali dell'Autorità ed è suddivisa nelle seguenti sottocategorie:

- 1) V.1 Servizio programmazione finanziaria e bilancio;
- 2) V.2 Servizio affari generali e contratti;
- 3) V.3 Servizio risorse umane;
- 4) V.4 Servizio sistemi informativi e digitalizzazione.

CATEGORIA V.1 – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

Nella categoria V.1 (nella precedente organizzazione Servizio risorse umane e strumentali - gestione del personale), alla luce delle competenze attribuite al Servizio, sono ricomprese le spese relative agli emolumenti e alle retribuzioni del personale.

La previsione per l'anno 2022 della spesa per il personale dipendente dell'Autorità, consistente in questa rappresentazione nella somma di tutti gli stanziamenti dei capitoli allocati nella categoria V.1, è stimata in 55.103.700,00 euro, in aumento di 372.150,00 euro rispetto agli stanziamenti definitivi della categoria V.1 nell'anno 2021 pari a 54.731.550,00 euro.

Nei capitoli relativi a stipendi e retribuzioni (stipendi, indennità e arretrati al personale a tempo indeterminato e determinato) viene disposto uno stanziamento complessivo di

37.179.500,00 euro, coerente, come già detto, con la dinamica prevedibile delle immissioni e fuoriuscite di personale nonché con le progressioni economiche previste per l'anno 2022 sulla base del trattamento stipendiale vigente presso l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato.

Nell'ambito della categoria V.1 sono altresì disposti gli stanziamenti destinati alla copertura degli *“Oneri previdenziali a carico dell'Autorità”* per 10.427.500,00 euro (capitolo 1051070.0), degli *“Oneri fiscali a carico dell'Autorità”* per 3.334.500,00 euro (capitolo 1051071.0), delle prestazioni di lavoro straordinario per complessivi 482.000,00 euro (capitoli 1051072.0 e 1051072.1 relativi ai compensi per lavoro straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato), nonché delle *“Spese per stages e praticantato”* per cui è stato previsto un onere di 100.000,00 euro (capitolo 1051096).

Sul capitolo 1051074 *“Valorizzazione della performance”* relativo alla valutazione di merito è disposto uno stanziamento di 1.214.500,00 euro in coerenza con quanto definito nella delibera n. 206/19/CONS recante: *“Ratifica dell'accordo con le organizzazioni sindacali del 21 febbraio 2019 relativo al trattamento economico accessorio del personale e all'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2018, delle disposizioni di cui all'art. 22, comma 5 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90”*.

Sul capitolo 1051079 *“Accantonamento ai fondi pensione”* è stato disposto uno stanziamento di 750.000,00 relativo agli oneri connessi all'introduzione del sistema di previdenza complementare¹¹.

Nell'ambito della categoria V.1 è disposto, altresì, lo stanziamento di 700.000,00 euro, sul capitolo 1051102.0, destinato alla copertura dei rimborsi dovuti ad altre amministrazioni in relazione al personale che opera in Autorità in comando, distacco, fuori ruolo ecc. Tali somme sono, dunque, iscritte in tale categoria al fine di provvedere

¹¹Con la sottoscrizione dell'accordo con le organizzazioni sindacali del 2 aprile 2021, approvato con delibera n. 126/21/CONS, l'Autorità si è impegnata ad *“avviare un tavolo di confronto volto a programmare l'avvio di un sistema di Previdenza integrativa basato sull'Accordo sindacale del 26 gennaio 2009 e aggiornato sulla base degli adeguamenti adottati in materia presso l'AGCM negli anni successivi”* (art. 5, comma 1, dell'accordo del 2 aprile 2021).

alla restituzione della quota di retribuzione versata dall'amministrazione di appartenenza direttamente al dipendente, nei casi in cui il suddetto onere risulti a carico dell'Autorità.

A tale Centro di responsabilità gestionale è altresì affidata la gestione del capitolo di spesa relativo a eventuali rimborsi da riconoscere alle imprese per eventuali versamenti effettuati e non dovuti (capitolo 1051102.1 – stanziamento 800.000,00 euro), nonché dei capitoli di spesa “*Oneri per tesoreria*” costituito per fare fronte ai costi di acquisizione dei servizi di tesoreria (capitolo 1051099.0 – stanziamento 50.700,00 euro) e “*Spese per servizi finanziari*” (capitolo 1051099.1 – stanziamento 15.000,00 euro).

CATEGORIA V.2 – SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI

La previsione per l'anno 2022 delle spese per gli affari generali e contratti (nella precedente organizzazione Servizio Risorse Umane e Strumentali - Affari Generali e Contratti) – che comprendono nello specifico la locazione degli immobili che ospitano gli uffici dell'Autorità e le relative spese di manutenzione, i servizi di pulizia, facchinaggio e smaltimento rifiuti solidi urbani, i servizi di sorveglianza custodia e portierato e, ancora, le utenze (acqua, energia elettrica) e l'acquisizione di alcuni servizi assicurativi – è stimata in complessivi 6.096.000,00 euro.

CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI E ONERI ACCESSORI

Lo stanziamento 2022 relativo al capitolo 1051086 “*Canoni di locazione e Oneri condominiali*” è pari a 3.660.000,00 euro, in coerenza con lo stanziamento dell'anno 2021 (pari a 3.950.000,00 euro).

La previsione del 2022 è stata formulata tenendo conto che, nell'ambito delle prossime rinegoziazioni dei contratti di locazione, si procederà ad una razionalizzazione degli spazi locati e con l'ipotesi che le disposizioni legislative, di prossima adozione, prorogheranno la sospensione dell'adeguamento del canone di locazione passiva all'indice ISTAT, anche per l'anno 2022, disposto dal D.L. 95/2012 “*spending review*” e annualmente prorogato sino al 2021 (cfr. art. 3, comma 2, del DL 31 dicembre 2020, n. 183).

SPESE PER ESERCIZIO, MANUTENZIONE AUTO E TAXI

Sul capitolo 1051094 “*Spese per noleggio, esercizio, e manutenzione auto e taxi*” è previsto lo stanziamento di 35.000,00 euro, in linea con quanto disposto, in materia di uso di autovetture e taxi, dall’art. 15, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014.¹²

CATEGORIA V.3- SERVIZIO RISORSE UMANE

Nell’ambito della categoria V.3 – di nuova istituzione in accordo con la nuova struttura organizzativa – sono stati inclusi gli stanziamenti di capitoli, precedentemente allocati presso gli altri servizi amministrativi, relativi ai costi per gli adempimenti connessi all’acquisto dei buoni pasto (capitolo 1051069.06), alle missioni nazionali (capitolo 1051073.0), alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro (capitoli 1.05.1083.0 e 1.05.1083.1) alla formazione (capitolo 1.05.1095) e alle assicurazioni per spese sanitarie, morte e invalidità permanente da malattia e infortunio (capitolo 1051098.0). Le spese complessive della categoria V.3 ammontano a 2.399.800,00 euro.

Per quanto concerne l’acquisto dei buoni pasto, il cui valore nominale è pari a 7,00 euro come disposto dall’art. 5, comma 7, del D.L. 95 del 2012 (cap. 1051069.06) è disposto uno stanziamento 500.000,00 euro.

Gli oneri complessivi relativi alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro sono stimati pari a 200.000,00 euro (capitolo 1051083.0), che comprendono anche le spese che saranno sostenute per far fronte, qualora persista, all’emergenza sanitaria nell’anno 2022.

¹² Articolo 15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66: “[a] decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2011 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi.”. Inoltre, nella gestione di tali risorse resta fermo quanto stabilito dal Decreto Legge n. 98 del 2011, “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” (art. 2, comma 1), in merito alla cilindrata delle auto di servizio, fissata in 1600 cc., e quanto disposto dal D.P.C.M. recante “*Determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto delle persone*” del 25 settembre 2014 in merito al censimento permanente delle autovetture. Tale misura non è stata abrogata dalla legge n. 160/2019 che ha introdotto nuovi limiti di spesa (cfr. infra par. 4.9).

Sul capitolo 1051095 “*Spese per la formazione*” è disposto uno stanziamento di 35.000,00 euro, in continuità con le spese sostenute negli anni passati.

Sul capitolo relativo al trattamento di missione all’interno del territorio nazionale (capitoli 1051073.0) è disposto uno stanziamento di 90.000,00 euro, in riduzione di 10.000,00 euro rispetto allo stanziamento dell’anno 2021.¹³

L’importo più rilevante della categoria V.3, pari a 1.544.800,00 euro, è stanziato sul capitolo 1051098.0 ed è finalizzato a dare copertura ai servizi assicurativi per il triennio 2021-2024 (dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024) relativi alle spese sanitarie, agli infortuni professionali ed extra professionali del personale dell’Autorità (gara europea indetta con la delibera n. 613/20/CONS del 19 novembre 2020 e aggiudicata con delibera n. 159/21/CONS del 6 maggio 2021).

CATEGORIA V.4 – SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E DIGITALIZZAZIONE

Lo stanziamento complessivo assegnato al servizio sistemi informativi e digitalizzazione (nella precedente organizzazione Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione) è pari a 2.279.500,00 euro in riduzione di 1.404.800,00 euro rispetto all’anno 2021 anche per effetto della modifica della struttura organizzativa dell’Autorità.¹⁴

Lo stanziamento complessivo della categoria V.4 è finalizzato alla copertura delle iniziative assunte allo scopo di gestire e migliorare i processi digitali interni ed esterni sottostanti lo svolgimento dei compiti istituzionali dell’amministrazione.

I capitoli relativi ai sistemi informativi sono articolati in funzione dei beni e servizi oggetto di acquisizione: licenze d’uso per *software* (capitolo 1051103.0 – stanziamento 312.000,00 euro); servizi di rete per trasmissione dati e VOIP e relativa manutenzione

¹³ Il trattamento economico di missione comprende esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, poiché la diaria per le missioni è stata abolita da diversi anni.

¹⁴ Come detto nel par. 2 (Piano dei conti), per effetto della riorganizzazione, tre capitoli precedentemente assegnati alla V.4 Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione, sono stati spostati nella categoria V.1 Servizio programmazione finanziaria e bilancio (1051099.0 “*Oneri per la tesoreria*”, 1051099.1 “*Spese per servizi finanziari*”, 1051102.1 “*Rimborsi di parte corrente a imprese per somme non dovute o incassate in eccesso*”).

(capitolo 1051103.1 – stanziamento 255.500,00 euro); servizi di sicurezza (capitolo 1051103.2 – stanziamento 390.500,00 euro); servizi di gestione documentale (capitolo 1051103.3 – stanziamento 319.000,00 euro); altri servizi di assistenza informatica (1051103.4 – stanziamento 77.000,00 euro); servizi per sistemi e relativa manutenzione (capitolo 1051103.5 – stanziamento 795.500,00); materiale informatico (capitolo 1051103.6 – stanziamento 15.000,00).

In particolare, conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, da ultimo modificato e integrato dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, i progetti in corso e allo studio prevedono l'informattizzazione e la dematerializzazione *inter alia* dell'intero processo di produzione della documentazione interna (dall'avvio dei procedimenti fino all'adozione della delibera in formato elettronico con firma digitale), la conservazione digitale a norma dei documenti, l'integrazione del protocollo informatico con la gestione documentale.

Come previsto, da ultimo, dalla legge 120/2020, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, l'Autorità sta realizzando i sistemi necessari a garantire che la modalità digitale diventi l'abituale forma di comunicazione tra uffici pubblici e tra amministrazioni e cittadini. In tale ottica sono programmati interventi di aggiornamento del sistema ROC.

In generale, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208), gli acquisti di servizi informatici (come del resto le altre forniture di beni e servizi) sono prevalentemente realizzati attraverso gli strumenti offerti da Consip al fine di rafforzare le procedure di acquisto centralizzato e conseguire risparmi di spesa.

CATEGORIA VI – SERVIZIO RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Lo stanziamento totale attribuito al Servizio rapporti con l'Unione europea e attività internazionale (Categoria VI) è pari a 169.000,00 euro. A tale categoria fanno riferimento tre capitoli:

- “*Oneri per l'attività concernenti partecipazione al BEREC e relazioni con le autorità e le amministrazioni degli Stati esteri ed organizzazioni comunitarie e internazionali*” (cap. 1061123.0 – stanziamento 15.000,00 euro). Tale importo è



assegnato per la copertura degli oneri derivanti dalla partecipazione a organismi europei e internazionali: il BEREC, organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche istituito dal regolamento n. 1211/2009, l'ERGA, gruppo dei regolatori europei per i servizi di *media* audiovisivi istituito con decisione della Commissione Europea C(2014) 462, l'ERG-P Gruppo dei regolatori europei dei mercati dei servizi postali, gruppo consultivo della Commissione europea, e il Gruppo dei regolatori delle comunicazioni elettroniche dei Paesi del bacino del mediterraneo (EMERG), le cui attività sono finanziate dalla Commissione Europea attraverso il “*New Approaches to Telecommunications Project*” (NATP-4);

- “*Quote associative*” (cap. 1061124.0 – stanziamento 54.000,00 euro);
- “*Trattamento di missione all'estero (comunitarie ed internazionali)*” (cap. 1061125.0 – stanziamento 100.000,00 euro). Tale stanziamento tiene conto del fatto che, come nel 2021, le missioni internazionali sono previste in numero ridotto dati il persistere dell'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del Covid-19 e il ricorso crescente a riunioni in modalità *online*.¹⁵

CATEGORIA IX – DIREZIONE RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

Le necessità finanziarie previste dalla Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica ammontano a 362.450,00 euro, in riduzione (-263.425,00 euro) rispetto allo stanziamento definitivo dell'anno 2021 (pari a 625.875,00 euro).

Nel capitolo 1091184 “*Spese per la verifica della contabilità regolatoria e del servizio universale*” sono allocati 300.000,00 euro. Tale stanziamento è finalizzato a garantire la

¹⁵ Il trattamento economico di missione internazionale, come per le missioni nazionali, comprende esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, poiché le indennità di trasferta (diaria) sono state abolite da diversi anni. Inoltre, è previsto l'utilizzo della classe economica per lo svolgimento di missioni che comportino trasporti aerei. Infatti, ai sensi dell'art. 18 del Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138 - Voli in classe economica: “*1. I Parlamentari, gli amministratori pubblici, i dipendenti delle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, anche a ordinamento autonomo, gli amministratori, i dipendenti e i componenti degli enti e organismi pubblici, di aziende autonome e speciali, di aziende a totale partecipazione pubblica, di autorità amministrative indipendenti o di altri enti pubblici e i commissari straordinari che, per gli spostamenti e le missioni legate a ragioni di servizio all'interno dei Paesi appartenenti al Consiglio d'Europa utilizzano il mezzo di trasporto aereo, volano in classe economica.*”.

copertura finanziaria: a) delle spese relative alla gara concernente la verifica della contabilità regolatoria degli operatori notificati quali aventi notevole forza di mercato per gli anni 2022-2025; b) degli oneri relativi all'incarico inerente alle verifiche del costo netto sostenuto dal soggetto incaricato di fornire il servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche per gli anni 2016-2017.

A seguito della riorganizzazione della struttura amministrativa, la Direzione ha acquisito nuove competenze relative a piani e procedure di assegnazione e gestione delle frequenze per le telecomunicazioni e radiotelevisive. A tal fine è stato introdotto un nuovo capitolo 1091185.00 "*Spese per software e applicativi relativi alla gestione del radiospettro e catasto frequenze*", su cui è disposto uno stanziamento di 45.000,00 euro.

Infine, sul capitolo 1.09.1187 "*Spese per l'attività istruttoria su pareri, reclami, controversie, ricorsi e sanzioni*" viene previsto uno stanziamento di 17.450,00 euro finalizzato ad attività di supporto affidate a tecnici esperti nell'ambito dell'attività di gestione delle controversie.

CATEGORIA X – DIREZIONE SERVIZI MEDIA

Nella categoria X - Direzione servizi *media* (nella precedente organizzazione Direzione contenuti audiovisivi), lo stanziamento è stabilito in 2.131.000,00 euro, in riduzione di 5.000,00 euro rispetto allo stanziamento definitivo dell'anno 2021.

Sul capitolo 1101207 "*Indagini di mercato – contenuti audiovisivi*" sono stanziati 6.000,00 euro destinati alla realizzazione di un'indagine di mercato sul consumo di servizi *media* prodotti nell'Unione europea.

Sul capitolo 1101210 "*Spese per monitoraggio delle trasmissioni televisive e radiofoniche*" graveranno nell'anno 2022 gli oneri annuali (pari a 2.075.000,00 euro) relativi al monitoraggio delle trasmissioni radio e televisive, il cui compito è attribuito all'Autorità dal legislatore, e in particolare:

- a) monitoraggio delle trasmissioni televisive delle emittenti nazionali, riferito alle aree del pluralismo socio/politico, delle garanzie dell'utente, degli obblighi generali di programmazione e degli obblighi specifici del servizio pubblico generale radiotelevisivo;

- b) monitoraggio degli affollamenti e dei posizionamenti dei contenuti della pubblicità televisiva trasmessa dalle emittenti a diffusione nazionale;
- c) monitoraggio delle trasmissioni radiofoniche delle emittenti nazionali, riferito all'area del pluralismo socio-politico;
- d) monitoraggio degli affollamenti e dei posizionamenti dei contenuti della pubblicità trasmessa dalle emittenti radiofoniche.

Il capitolo 1.10.1211 rubricato “*Spese per le elezioni politiche ed amministrative (par-condicio) e conflitti di interessi – straordinario del personale*” prevede lo stanziamento di 50.000,00 euro finalizzato alla copertura delle spese di straordinario del personale dell'amministrazione in occasione delle campagne elettorali o referendarie che si terranno nel corso dell'anno 2022.

CATEGORIA XI – DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI

Nella categoria XI - *Direzione tutela dei consumatori*, sulla base delle esigenze specifiche del Centro di responsabilità gestionale, lo stanziamento 2022 è disposto in 5.000,00 euro, in diminuzione rispetto allo stanziamento definitivo previsto per tale categoria di spesa nell'anno 2021 (pari a 90.000,00 euro).

Lo stanziamento è stato disposto sul capitolo “*Spese connesse alla gestione dei rapporti con le associazioni dei consumatori*” (cap. 1111223.0) ed è finalizzato all'organizzazione di un appuntamento semestrale per aggiornamento e formazione dei rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

CATEGORIA XIII – DIREZIONE STUDI, RICERCHE E STATISTICHE

Alla Direzione studi, ricerche e statistiche (nella precedente organizzazione Servizio economico e statistico) è attribuito uno stanziamento totale di 1.099.800,00 euro, in aumento rispetto allo stanziamento definitivo del bilancio di previsione dell'anno 2021 (pari 268.500,00 euro) in quanto, a seguito della riorganizzazione della struttura amministrativa, la Direzione ha acquisito le competenze relative allo sviluppo e alla gestione della banca dati delle reti di accesso a Internet, fisse e mobili, disponibili sul territorio nazionale (c.d. *broadband map*). A tal fine è stato introdotto il capitolo 1131271.0 “*Spese per software e applicative relativi alla gestione delle banche dati di*



com. elettronica” su cui è stanziata la somma di 820.000,00 euro funzionale alla realizzazione del progetto *broadband map* (delibera n. 614/20/CONS recante “*Progetto ‘Broadband Map’*”, cfr. paragrafo 4.9) e in particolare all’acquisizione dei seguenti servizi: a) sviluppi *software* e servizi relativi alle attività del piano *voucher*, b) manutenzione evolutiva del sistema di mappatura delle reti di accesso ad internet installate sul territorio italiano e dei servizi *cloud* e mobili; c) servizi *cloud* IaaS e PAAS per piattaforma mappatura (tali oneri, nell’esercizio 2021, sono gravati sul capitolo 1151295.0, che quest’anno non è rifinanziato).

Sul capitolo 1131268.1 “*Banche dati e pubblicazioni online*”, che presenta uno stanziamento di 200.000,00 euro, sono imputati gli oneri connessi *inter alia* all’acquisto: a) del servizio di aggiornamento normativo e comparazione internazionale in tema di regolazione dei settori delle comunicazioni elettroniche, *media* e postale fornito da Cullen international e b) di banche dati tecnico-economiche e di letteratura scientifica.

Sul capitolo 1131268.2 “*Indagini di mercato finalizzate all’analisi economico-statistica dei settori delle comunicazioni*”, su cui è previsto uno stanziamento di 48.800,00 euro, saranno imputati gli oneri relativi alla predisposizione di indagini di mercato sui temi di competenza istituzionale dell’Autorità.

La categoria XIII accoglie anche il capitolo di spesa 1131269 “*Spese per acquisto di prodotti editoriali destinati alla biblioteca dell’Autorità*”, il cui stanziamento ammonta a 21.000,00 euro e sui cui sono imputati gli oneri per l’acquisto di prodotti editoriali, cartacei e *on-line* destinati alla biblioteca dell’Autorità.

CATEGORIA XIV – DIREZIONE SERVIZI POSTALI

Per la Categoria XIV Direzione servizi postali lo stanziamento 2022 è disposto in 5.000,00 euro, in linea con lo stanziamento previsto nell’esercizio 2021 (20.000,00 euro iniziali, successivamente azzerati in variazione di bilancio) per effetto delle misure di contenimento della spesa previste dalla legge 160/2019.

CATEGORIA XV – DIREZIONE SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI

La categoria XV è attribuita alla Direzione per i Servizi digitali (nella precedente struttura organizzativa Direzione sviluppo dei servizi digitali e della Rete) e prevede il capitolo, di nuova introduzione, n. 1151294.0 “*Spese per attività di regolazione e vigilanza delle piattaforme online*” su cui sono stanziati 5.000,00 euro.

CATEGORIA XVI – SERVIZIO SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Le risorse stanziare nell’anno 2022 per il Servizio sistema dei controlli interni sono pari a 8.000,00 euro (cap. 1161296.0). Tali somme sono funzionali alla copertura degli oneri relativi all’acquisizione delle strumentazioni informatiche per l’implementazione del sistema dei controlli interni, ed in particolare per il sistema del controllo di gestione e controllo strategico, e per il rinnovo della soluzione applicativa relativa al “*whistleblowing*”.

CATEGORIA XVII – SOMME NON ATTRIBUIBILI

Lo stanziamento per l’esercizio 2022 del *Fondo di riserva*, destinato alla copertura di eventuali spese impreviste e di maggiori spese non programmate che possono verificarsi nel corso dell’esercizio, è pari a 1.000.000,00 euro, vale a dire il 1,33% delle spese correnti.

Come previsto dal Regolamento (art. 9) lo stanziamento del fondo di riserva risulta inferiore alla misura massima del 5% delle spese correnti.

4.8.2. LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese totali in conto capitale composte dalle indennità di liquidazione, TFR e similari (categoria 1) e dagli oneri per l’acquisto di beni mobili (categoria 2) sono previste nella misura di 5.924.000,00 euro e risultano in diminuzione di 328.100,00 euro rispetto alle previsioni definitive dell’esercizio 2021, in cui si attestavano a 6.252.100,00 euro.



INDENNITÀ DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO

Sul capitolo 2.01.2200.0 “*Indennità di liquidazione, TFR e similari al personale cessato dal servizio*” sono stanziati 5.104.000,00 euro al fine di provvedere agli accantonamenti annuali relativi al trattamento di fine rapporto maturato dal personale dipendente nell’esercizio 2022.

Tale importo è commisurato a quanto stabilito dall’Autorità con la delibera n. 187/14/CONS e risulta in aumento di 51.000,00 euro rispetto allo stanziamento previsto per l’anno 2021 (5.053.000,00 euro). Tale aumento è imputabile alla ordinaria dinamica salariale.

Sono altresì stanziati 200.000,00 euro sul capitolo 2012200.1 al fine di finanziare eventuali liquidazioni, ai sensi dell’accordo con le OO.SS. (art. 3) ratificato con la delibera n. 126/21/CONS, del 21 aprile 2021, a seguito dell’incasso, nel corso dell’anno, delle somme trasferite dall’INPS inerenti al trattamento di fine servizio maturato, nell’ambito di precedenti rapporti di lavoro presso altre amministrazioni pubbliche, da dipendenti attualmente in servizio presso l’Autorità.

SPESE PER ACQUISTI DI BENI MOBILI E ARREDI

Le spese in conto capitale sui capitoli 2.02.2220 relative all’acquisto di beni mobili, macchine per ufficio, postazioni di lavoro, apparati di telecomunicazioni, *server*, sviluppo *software* e manutenzione evolutiva registrano uno stanziamento complessivo nel bilancio 2022 pari a 620.000,00 euro.

In particolare, con riferimento al capitolo “*Sviluppo software e manutenzione evolutiva*” (capitolo 2022220.5), è previsto uno stanziamento di 400.000,00 euro in ragione del fatto che si prevede lo sviluppo di *software* proprietari relativi al nuovo portale istituzionale e al nuovo sistema ROC.

I restanti 220.000,00 euro sono destinati all’acquisto di mobili e arredi per l’ufficio (40.000,00 euro), postazioni di lavoro, apparati di telecomunicazioni e *server* (180.000,00 euro).

4.9. APPLICAZIONE DEI LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA LEGGE

Il bilancio 2022 è formulato in coerenza con la normativa di riferimento (cfr. elenco dettagliato in allegato 1) e nel rispetto della disciplina di contenimento della spesa pubblica allo stato attuale applicabile all’Autorità, con riguardo alle spese sia per il personale sia per beni e servizi.

Relativamente alle spese del personale sono state tenute in conto le misure previste all’art. 22, comma 5, d.l. n. 90/2014, che impongono una “*riduzione non inferiore al venti per cento del trattamento economico accessorio del personale dipendente, inclusi i dirigenti*”. Tale riduzione è operata direttamente in busta paga ai sensi della delibera n. 206/10/CONS.

Relativamente agli stanziamenti definiti per l’acquisto di beni e servizi, nonché per la gestione dei sistemi informativi in conto corrente, descritti in dettaglio nei precedenti paragrafi, essi sono stati determinati nel rispetto dei limiti di spesa disposti dalla legge n. 160/2019 del 27 dicembre 2019 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” (art. 1, commi 591 e 610).

L’Autorità, infatti:

- a decorrere dall’anno 2020, non può “*...effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati*” (art. 1, comma 591, della legge 160/2019) (di seguito limite di spesa per beni e servizi);¹⁶

¹⁶ Art. 1 - Comma 591 “*A decorrere dall’anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l’obbligo di versamento previsto dall’articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come incrementato ai sensi del comma 594*”.



- assicura “...per il triennio 2020-2022, ..., un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017” (art. 1, comma 610, della legge 160/2019) (di seguito limite di spesa per informatica).¹⁷

Tali limiti di spesa sono quantificati, nel bilancio dell’Autorità, in:

- 12.531.128,22 euro per l’acquisto di beni e servizi;¹⁸
- 2.053.681,92 euro per l’acquisto di beni e servizi di natura informatica.¹⁹

Non concorrono al computo dei suddetti limiti, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 9 del MEF e nei pareri della Commissione di Garanzia del 1° ottobre e 12 novembre 2020, le spese:

- sostenute per far fronte alla situazione straordinaria di emergenza sanitaria collegata alla diffusione della pandemia da Covid-19;
- individuate con apposito provvedimento e in via straordinaria, concernenti uno specifico progetto o attività, di interesse per uno o più mercati, e a cui è collegata con vincolo di scopo specifico una quota delle risorse del settore di competenza, in quanto riconosciute necessariamente strumentali al raggiungimento del risultato atteso;
- definite nell’ambito della realizzazione di specifici progetti/attività, per la quota finanziata con fondi provenienti dall’Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

¹⁷ Art. 1 - Comma 610. “Le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all’articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”.

¹⁸ Insieme dei capitoli di bilancio associati al macro-aggregato “Acquisto di beni e servizi” (voce U.1.3.0.0.0) del Piano dei conti integrato ex D.P.R. n. 132/2013;

¹⁹ Insieme dei capitoli associati alle pertinenti voci del Piano dei Conti quali “licenze d’uso software” (U.1.3.2.7.6), “materiale informatico” (U.1.3.1.2.6), “noleggi di macchinari” (U.1.3.2.7.8) e l’aggregato “Servizi informatici e di telecomunicazioni” (U.1.3.2.19.0).

A tal riguardo, nel bilancio 2022 sono previsti stanziamenti destinati alla copertura delle spese finalizzate alla gestione:

- a) dell'emergenza epidemiologica Covid-19, stimati in 361.128,66 euro;
- b) del progetto finanziato dal MISE per la tutela consumatori, previsti in 200.000,00 euro;
- c) del progetto *broadband map*, pari a 957.306,81euro nel 2022 in base al vincolo di destinazione disposto con la delibera n. 614/20/CONS recante "*Progetto 'Broadband Map' dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*";
- d) di progetti UE, stimati nel 2022 in 30.000,00 pari ai rimborsi attesi dalla Commissione europea come finanziamento delle attività svolte da dipendenti dell'Autorità al fine di partecipare a riunioni degli organismi europei di regolamentazione del settore (Berec, etc.) (capitolo di entrata "*trasferimenti dall'Unione europea*").

Si evidenzia che la definitiva contabilizzazione delle spese escluse dal computo dei limiti di spesa sarà effettuata in sede di conto consuntivo, sulla base degli acquisti che verranno effettivamente autorizzati con riferimento alle fattispecie sopra riportate.

All'esito delle suddette riduzioni, gli stanziamenti programmati nel bilancio 2022 risultano coerenti con i vincoli imposti dalla legge. Infatti, il bilancio dell'Autorità per l'anno 2022, nel rispetto dei limiti di spesa sopra definiti, dispone stanziamenti complessivi pari a 14.076.450,00 euro in relazione all'aggregato beni e servizi e pari a 3.092.500,00 euro in relazione all'acquisto di servizi informatici in conto corrente (tabelle 17 e 18).

Tabella 17 – Stanziamenti e limiti di spesa per beni e servizi (euro)

	2022
Spese soggette al limite	12.531.128,22
Spese escluse Covid-19*	361.128,66
Spese escluse Progetti UE*	30.000,00
Spese escluse BB Map*	957.306,81
Spese Convenzione MISE	200.000,00
Totale spese consentite	14.079.563,69
Totale stanziamento	14.076.450,00

* L'ammontare definitivo delle spese escluse dal computo dei limiti di spesa sarà contabilizzato in sede di consuntivo.

Tabella 18 – Stanziamenti e limiti di spesa per ICT e informatica (euro)

2022	
Spese soggette al limite	2.053.681,92
Spese escluse Covid-19*	194.128,66
Spese escluse BB Map*	957.306,8
Totale spese consentite (b)	3.205.117,39
Totale stanziamento	3.092.500,00

* L'ammontare definitivo delle spese escluse dal computo dei limiti di spesa sarà contabilizzato in sede di consuntivo

Si evidenzia che le singole unità organizzative avevano inizialmente formulato esigenze di spesa ben superiori ai valori stanziati, esposti nella precedente tabella, richiedendo nel dettaglio 17,2 mln di euro per il 2022. Tale valore non risultava tuttavia compatibile con i limiti fissati alle spese per beni e servizi e al sottoinsieme delle spese informatiche dalla legge di bilancio n. 160/2019, art. 1, commi 591 e 610. Di conseguenza si è proceduto – in linea con quanto fatto per l'esercizio 2021 – a rimodulare in riduzione tali richieste, garantendo la copertura dei contratti già sottoscritti, considerando gli stanziamenti necessari per attuare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022 - 2023 approvata nella riunione di Consiglio del 21 ottobre u.s. (ex art. 21 del Codice dei Contratti - d.lgs. 50/2016) e tenendo in conto la spesa storica consuntivata dalle diverse unità organizzative negli scorsi anni.

Resta inteso che nel corso dell'anno 2022, fermo restando il valore di spesa complessiva che rispetta i limiti di legge, sarà possibile approvare nell'ambito di variazioni di bilancio una diversa distribuzione delle risorse allocate per dare copertura ad eventuali iniziative, allo stato non considerate, ma che dovessero rivelarsi di interesse per l'Autorità.

5. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRESUNTA AL 31 DICEMBRE 2021

Si riporta di seguito la situazione amministrativa presunta al 31 dicembre 2021 (tabella 19).

Tabella 19 – Avanzo presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021

Descrizione	EURO
Cassa al 1° gennaio 2021	119.686.331,68
Entrate presunte 2021	
Riscossioni in conto competenza (al 1°/10/2021)	87.999.252,96
Riscossioni presunte in conto competenza (dal 2/10/2021 al 31/12/2021)	9.020.072,82
Riscossioni in conto residui (al 1°/10/2021)	89.448,36
Riscossioni presunte in conto residui (dal 2/10/2021 al 31/12/2021)	-
TOTALE ENTRATE	216.795.105,82
Pagamenti in conto competenza (al 1/10/2021)	53.772.469,70
Pagamenti presunti in conto competenza (dal 2/10/2021 al 31/12/2021)	21.033.925,77
Pagamenti in conto residui (al 1/10/2021)	13.786.702,56
Pagamenti presunti in conto residui (dal 2/10/2021 al 31/12/2021)	2.155.757,97
TOTALE USCITE	90.748.855,99
Cassa presunta al 31/12/2021	126.046.249,82
Residui attivi (al 1/10/2021)	99.197,61
Residui attivi presunti (dal 2/10/2021 al 31/12/2021)	0,00
Residui passivi (al 1/10/2021)	56.365.694,31
Residui passivi presunti (dal 2/10/2021 al 31/12/2021)	21.529.704,17
AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	48.250.048,95

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 risulta pari a **48.250.048,95 euro**.

Per garantire l'equilibrio finanziario e la stabilità del bilancio esso viene destinato agli utilizzi di seguito descritti (tabella 20):

- **7.490.000,00** euro sono destinati, con l'approvazione del bilancio di previsione 2022, a garantire l'equilibrio tra le entrate e le uscite per l'anno 2022. Infatti, nell'ambito della determinazione del contributo operatori di comunicazioni elettroniche e servizi *media* (delibere n. 376/21/CONS e n. 377/21/CONS), il fabbisogno complessivo è stato ridotto di un importo di 6.300.000,00 euro al fine di operare le opportune rettifiche richieste, ai sensi

di legge, sulla base dei saldi contributivi registrati per ogni settore negli anni precedenti e 1.190.000,00 euro corrispondenti alla quota annuale di competenza 2022 versata anticipatamente, rispetto alle tempistiche previste dalla legge n. 147/2013, a novembre 2021 dall'Antitrust (cfr. *supra* par. 1);

- **15.000.000,00** euro sono vincolati, così come definito nel conto consuntivo 2020 (delibera n. 214/21/CONS), alla copertura di eventuali possibili squilibri che potrebbero verificarsi nel versamento dei contributi all'Autorità, c.d. minori e/o ritardate entrate, così come richiesto dalla Commissione di Garanzia nel parere sul bilancio di previsione 2016 (prot. 228/CdG/15 del 16 novembre 2015);
- **8.938.158,16** euro sono vincolati, in via prudenziale, così come definito nel conto consuntivo 2020 (delibera n. 214/21/CONS), per l'eventuale restituzione del contributo ai fornitori dei servizi postali sulla base delle sentenze relative agli anni contributivi 2012, 2013, 2014, passate in giudicato, e 2016;
- **10.750.000,00** euro sono vincolati, in via prudenziale, così come definito nel conto consuntivo 2020 (delibera n. 214/21/CONS), ai fini della gestione economica degli effetti delle pronunce giurisdizionali in materia di contributo degli operatori di comunicazione elettronica e servizi *media*;

Il restante valore di **6.071.890,79** euro sarà destinato, contestualmente al consolidamento del relativo valore, in sede di approvazione del conto consuntivo 2021.

Tabella 20 – Destinazione dell'avanzo presunto di amministrazione (euro)

AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	48.250.048,95
<i>di cui:</i>	
AVANZO VINCOLATO	34.688.158,16
Fondo minori/ritardate entrate	15.000.000,00
Fondo contenzioso contributo operatori postali	8.938.158,16
Fondo contenzioso contributo operatori comunicazione	10.750.000,00
AVANZO DESTINATO	
Destinato alla copertura del bilancio 2022	7.490.000,00
AVANZO DA DESTINARE (in sede di consuntivo 2021)	6.071.890,79

ALLEGATO 1 – DISPOSIZIONI NORMATIVE

Il bilancio 2022 è formulato in coerenza con la normativa di riferimento e nel rispetto della disciplina di contenimento della spesa pubblica allo stato attuale applicabile all’Autorità.

Ove nel corso dell’esercizio 2022, intervengano ulteriori e nuove disposizioni legislative, che dovessero incidere sull’articolazione delle entrate e delle spese dell’Autorità, le stesse saranno recepite dall’Autorità mediante specifiche variazioni di bilancio.

In particolare, le disposizioni normative che incidono sul bilancio dell’Autorità nell’esercizio 2022 sono:

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*” e, in particolare, il suo articolo 1, comma 65, secondo cui “[a] decorrere dall’anno 2007 le spese di funzionamento [...] dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni [...] sono finanziate dal mercato di competenza, per la parte non coperta da finanziamento a carico del bilancio dello Stato, secondo modalità previste dalla normativa vigente ed entità di contribuzione determinate con propria deliberazione da ciascuna Autorità, nel rispetto dei limiti massimi previsti per legge, versate direttamente alle medesime Autorità” nonché il successivo comma 66, secondo cui l’Autorità ha il potere di adottare le variazioni della misura e delle modalità della contribuzione “*nel limite massimo del 2 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio approvato precedentemente alla adozione della delibera*”;
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (c.d. “*Salva Italia*”) convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell’Agenzia nazionale di regolamentazione del servizio postale e l’incorporazione da parte dell’Autorità delle funzioni attribuite a detta Agenzia. Il medesimo decreto ha altresì previsto la riduzione del numero dei componenti da otto a quattro, escluso il Presidente e una serie di misure di contenimento dei costi della dirigenza pubblica;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012, concernente il “*Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell’ambito di rapporti di*



- lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali*”, che ha determinato la retribuzione annua del Presidente e dei Componenti delle Autorità amministrative indipendenti e ha, inoltre, fissato il limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell’ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali;
- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”* (c.d. *Spending Review*), convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha previsto norme per la trasparenza delle procedure di acquisto e la riduzione dei costi delle locazioni passive, delle spese per auto-blu, buoni pasto, ferie e consulenze;
 - la Legge di stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 228), che ha disposto il totale azzeramento del contributo dello Stato;
 - la Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013 n. 147), che ha disposto la restituzione da parte dell’Autorità Antitrust delle somme erogate da AGCOM per le annualità 2010 e 2011 (pari a 11,9 milioni di euro) a partire dal 31 gennaio 2015 in 10 annualità costanti, l’estensione delle disposizioni in materia di previste dall’art. 23 ter del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011, n. 214, a chiunque riceva retribuzioni o emolumenti a carico delle finanze pubbliche (anche a soggetti in pensione);
 - il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante: *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”* che ha individuato il tetto retributivo massimo di € 240.000,00. Nell’ambito del provvedimento è stata disposta, infine, una anticipazione dei tempi relativi alla riduzione dei canoni di locazione, già stabiliti dal D.L. 95/2012;
 - il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”* che ha disposto una procedura gestionale unitaria delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale in varie Autorità amministrative indipendenti, previa stipula di apposite convenzioni, e l’adozione di misure di riduzione percentuale del trattamento economico accessorio. Il D.L. ha inoltre



previsto una nuova riduzione della spesa per gli organi collegiali non previsti dalla legge; la gestione unitaria dei servizi strumentali mediante la stipula di convenzioni ovvero la costituzione di uffici comuni ad almeno due Autorità con un obiettivo di risparmio predefinito. Sono, infine, individuati criteri comuni ai quali le autorità devono attenersi nella gestione delle spese per gli immobili;

- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)”* che, tra le varie disposizioni riguardanti AGCOM, include anche previsioni relative alle progressioni di carriera;
- il Decreto-Legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”* che ha prorogato all’anno 2015 le seguenti misure di contenimento della spesa: la riduzione del 10% alle indennità e compensi degli organi di indirizzo e controllo e il blocco dell’aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT per gli immobili in locazione;
- la Legge del 29 luglio 2015 n. 115 recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea (Legge europea 2014)”* che ha disposto una modifica dell’art. 34 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) introducendo due commi chiarificatori sia delle attività che possono essere finanziate dagli operatori (*“costi amministrativi complessivamente sostenuti per l’esercizio delle funzioni di regolazione, di vigilanza, di composizione delle controversie e sanzionatorie attribuite dalla legge all’Autorità”*) sia della base imponibile (*“la misura dei diritti amministrativi di cui al medesimo comma 1 è determinata ai sensi dell’articolo 1, commi 65 e 66, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in proporzione ai ricavi maturati dalle imprese nelle attività oggetto dell’autorizzazione generale o della concessione di diritti d’uso”*);
- la Legge del 7 agosto 2015 n. 124 recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, che ha conferito al Governo deleghe finalizzate a: 1) la razionalizzazione della Pubblica Amministrazione, mediante la eventuale soppressione degli uffici ministeriali le cui funzioni si sovrappongono a quelle proprie delle autorità indipendenti e viceversa; 2) l’individuazione di criteri omogenei per la determinazione del trattamento

economico dei componenti e del personale delle autorità indipendenti, in modo da evitare maggiori oneri per la finanza pubblica, salvaguardandone la relativa professionalità; 3) l'individuazione di criteri omogenei di finanziamento delle medesime autorità, tali da evitare maggiori oneri per la finanza pubblica, mediante la partecipazione, ove non attualmente prevista, delle imprese operanti nei settori e servizi di riferimento, o comunque regolate o vigilate, 4) l'introduzione di ruoli unici anche per la dirigenza delle autorità indipendenti;

- la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) che ha previsto una serie di misure volte al rafforzamento delle procedure di acquisto centralizzato.
- il Decreto-Legge 30 dicembre 2015 n. 210 *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, che ha prorogato le seguenti misure di contenimento della spesa: la riduzione del 10% alle indennità e compensi degli organi di indirizzo e controllo, e il blocco dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT per gli immobili in locazione;
- il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 *“Proroga e definizione di termini”* convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19 che ha prorogato all'anno 2017 le seguenti misure di contenimento della spesa: la riduzione del 10% alle indennità e compensi degli organi di indirizzo e controllo e il blocco dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT per gli immobili in locazione;
- il Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”* coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 che ha modificato il quadro normativo relativo al sistema di contribuzione all'Autorità da parte dei soggetti che operano nel settore dei servizi postali ed esteso alle Autorità amministrative indipendenti il meccanismo della scissione dei pagamenti (*split payment*);
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, che all'art. 1, Comma 1125 ha prorogato, all'anno 2018, il blocco dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT per gli immobili in locazione;



- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* che all'art. 1, Comma 1133, ha prorogato all'anno 2019 il blocco relativo all'aggiornamento degli indici ISTAT;
- Il decreto dell'8 agosto 2019 relativo all'*“Avvio a regime della rilevazione SIOPE per le Autorità amministrative indipendenti, secondo le modalità previste dall'articolo 14, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- Il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. *“Milleproroghe”*) che al comma 2 dell'art. 4 ha esteso anche al 2020 la norma (a sua volta contenuta nel comma 1 dell'art 3 del D.L. 95/2012), che dispone la non applicazione dell'aggiornamento ISTAT dei canoni di locazione dovuti dalla pubblica amministrazione per l'utilizzo di immobili in locazione passiva di proprietà pubblica o privata, per finalità istituzionali;
- la Legge 160/2019 del 27 dicembre 2019 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* che ha stabilito che le pubbliche amministrazioni, tra cui le autorità amministrative indipendenti, sono tenute, a partire dall'anno 2020, ad applicare nuovi limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi e per la gestione del settore informatico. Tutte le norme previgenti riguardanti il contenimento della spesa sono state assorbite dai nuovi limiti di spesa per beni e servizi e per i servizi informatici.
- il DL 31 dicembre 2020, n. 183 *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché' in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea”* che al comma 2 dell'art. 3 ha esteso anche al 2021 la norma (a sua volta contenuta nel comma 1 dell'art 3 del D.L. 95/2012), che dispone la non applicazione dell'aggiornamento ISTAT dei canoni di locazione dovuti dalla pubblica amministrazione per l'utilizzo di immobili in locazione passiva di proprietà pubblica o privata, per finalità istituzionali.
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* che al comma 515 dell'articolo 1 prevede che all'Autorità siano attribuite competenze tese in materia di *“fornitori di servizi di intermediazione online”* e dei *“motori di ricerca online, anche se non stabiliti, che offrono servizi in Italia”*.

**ALLEGATO 2 – BILANCIO 2022 ARTICOLATO SECONDO PIANO
FINANZIARIO DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO PREVISTO DAL D.P.R.
N. 132/2013**

Entrate

Sez	Liv	Voce	Codice voce	Competenza	Cassa
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000	74.089.250,00	74.089.250,00
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000	74.089.250,00	74.089.250,00
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000	74.089.250,00	74.089.250,00
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000	74.089.250,00	74.089.250,00
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.99.001	74.089.250,00	74.089.250,00
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000	230.000,00	274.908,88
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000	230.000,00	274.908,88
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000	200.000,00	244.908,88
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000	200.000,00	244.908,88
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001	200.000,00	200.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti	E.2.01.01.01.010	-	44.908,88
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.00.000	30.000,00	30.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.000	30.000,00	30.000,00
E	V	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.999	30.000,00	30.000,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000	90.000,00	144.595,88
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000	1.000,00	1.000,00
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	1.000,00	1.000,00
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	1.000,00	1.000,00
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001	1.000,00	1.000,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000	89.000,00	143.595,88
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000	89.000,00	143.595,88
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	E.3.05.02.01.000	89.000,00	90.150,34



E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.001	89.000,00	90.150,34
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000	-	53.445,54
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.3.05.02.03.004	-	53.445,54

E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000	23.521.000,00	23.521.092,85
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000	23.521.000,00	23.521.092,85
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000	2.000.000,00	2.000.000,68
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000	2.000.000,00	2.000.000,68
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001	2.000.000,00	2.000.000,68
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000	21.302.500,00	21.302.592,17
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000	16.500.000,00	16.500.000,00
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	16.500.000,00	16.500.000,00
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	4.502.500,00	4.502.500,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	4.502.500,00	4.502.500,00
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	300.000,00	300.092,17
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	300.000,00	300.092,17
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000	218.500,00	218.500,00
E	IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.000	100.000,00	100.000,00
E	V	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.001	100.000,00	100.000,00
E	IV	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.000	103.300,00	103.300,00
E	V	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	103.300,00	103.300,00
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000	15.200,00	15.200,00
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	15.200,00	15.200,00
TOTALE ENTRATE				97.930.250,00	98.029.847,61

Spese

U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	75.975.250,00	108.176.440,45
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	50.761.000,00	59.212.488,06
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	39.426.000,00	44.233.939,20
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	38.926.000,00	43.238.315,88
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	-	300.000,00
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	35.197.000,00	37.162.306,38
U	V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	496.000,00	496.000,00
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	1.825.000,00	3.447.774,58
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	-	-
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	1.351.000,00	1.775.234,92
U	V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	36.000,00	36.000,00
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	21.000,00	21.000,00
U	IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	500.000,00	995.623,32
U	V	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	500.000,00	982.395,47
U	V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	-	13.227,85
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	11.335.000,00	14.978.548,86
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	11.310.000,00	14.898.548,86
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	10.427.500,00	10.470.875,17
U	V	Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	750.000,00	4.293.186,64
U	V	Contributi per indennità di fine rapporto	U.1.01.02.01.003	-	1.987,05
U	V	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	132.500,00	132.500,00
U	IV	Altri Contributi sociali	U.1.01.02.02.000	25.000,00	80.000,00
U	V	Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	25.000,00	80.000,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000	3.751.500,00	3.828.846,59
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000	3.751.500,00	3.828.846,59
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	3.416.500,00	3.431.735,10
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	3.416.500,00	3.431.735,10
U	IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000	20.000,00	20.000,00
U	V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	20.000,00	20.000,00
U	IV	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.000	310.000,00	372.111,49
U	V	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.001	310.000,00	372.111,49
U	IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.000	5.000,00	5.000,00



U	V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	5.000,00	5.000,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000	14.076.450,00	31.907.233,99
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000	221.000,00	255.261,52
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	41.000,00	68.860,93
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	41.000,00	68.860,93
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	180.000,00	186.400,59
U	V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	25.000,00	25.000,00
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	15.000,00	15.000,00
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	140.000,00	146.400,59
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000	13.855.450,00	31.651.972,47
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	1.120.000,00	1.226.093,57
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	960.000,00	960.000,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	60.000,00	65.245,32
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	100.000,00	200.848,25
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	440.000,00	1.067.197,72
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	220.000,00	262.967,31
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004	195.000,00	755.000,00
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	10.000,00	30.457,91
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	U.1.03.02.02.999	15.000,00	18.772,50
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	35.000,00	84.020,90
U	V	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004	5.000,00	5.000,00
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	30.000,00	79.020,90
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	608.000,00	1.293.499,43
U	V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	50.000,00	248.966,09
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	65.000,00	103.749,96
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	200.000,00	383.815,94
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	286.000,00	543.338,49
U	V	Acqua	U.1.03.02.05.005	4.000,00	9.941,60
U	V	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	U.1.03.02.05.999	3.000,00	3.687,35
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	4.052.000,00	6.520.957,26
U	V	Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001	3.660.000,00	5.883.397,67
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	35.000,00	80.044,63
U	V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	312.000,00	486.977,29
U	V	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	45.000,00	70.537,67
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	240.000,00	845.213,75
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	220.000,00	817.123,40
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011	20.000,00	28.090,35
U	IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000	120.000,00	231.026,43



U	V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	120.000,00	231.026,43
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	2.532.250,00	7.316.205,15
U	V	Interpretariato e traduzioni	U.1.03.02.11.001	35.000,00	61.056,96
U	V	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.006	35.000,00	471.601,00
U	V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999	2.462.250,00	6.783.547,19
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	1.535.000,00	3.720.681,75
U	V	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	U.1.03.02.13.001	505.000,00	1.242.120,03
U	V	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002	604.000,00	1.735.297,45
U	V	Stampa e rilegatura	U.1.03.02.13.004	9.000,00	39.097,65
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	417.000,00	704.166,62
U	IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	22.000,00	48.728,90
U	V	Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001	20.000,00	42.098,99
U	V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	2.000,00	6.629,91
U	IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000	65.700,00	141.157,16
U	V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	50.700,00	123.091,00
U	V	Spese per servizi finanziari n.a.c.	U.1.03.02.17.999	15.000,00	18.066,16
U	IV	Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000	200.000,00	568.519,41
U	V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	200.000,00	568.519,41
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	2.720.500,00	8.274.772,27
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	140.000,00	2.359.859,78
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	255.500,00	592.871,11
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005	1.615.500,00	2.997.046,93
U	V	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006	390.500,00	950.292,56
U	V	Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	319.000,00	1.374.701,89
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	165.000,00	313.898,77
U	V	Quote di associazioni	U.1.03.02.99.003	54.000,00	73.200,00
U	V	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	U.1.03.02.99.005	35.000,00	70.032,98
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	16.000,00	25.223,87
U	V	Rassegna stampa	U.1.03.02.99.012	55.000,00	120.441,92
U	V	Comunicazione WEB	U.1.03.02.99.013	5.000,00	25.000,00
U	II	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000	3.208.500,00	4.950.187,88
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.00.000	3.108.500,00	4.850.187,88
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000	20.000,00	20.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a altri enti centrali produttori di servizi economici	U.1.04.01.01.009	20.000,00	20.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02.000	3.088.500,00	4.830.187,88
U	V	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	U.1.04.01.02.001	3.088.500,00	4.830.187,88
U	V	Trasferimenti correnti a Università	U.1.04.01.02.008		
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	U.1.04.02.00.000	100.000,00	100.000,00



U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	U.1.04.02.03.000	100.000,00	100.000,00
U	V	Tirocini formativi curriculari	U.1.04.02.03.005	100.000,00	100.000,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	1.510.000,00	3.958.235,74
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000	700.000,00	2.386.252,10
U	IV	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	700.000,00	2.386.252,10
U	V	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.001	700.000,00	2.386.252,10
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	U.1.09.02.00.000	10.000,00	10.747,06
U	IV	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	U.1.09.02.01.000	10.000,00	10.747,06
U	V	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	U.1.09.02.01.001	10.000,00	10.747,06
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	800.000,00	1.561.236,58
U	IV	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000	800.000,00	1.561.236,58
U	V	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.001	800.000,00	1.561.236,58
U	II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	2.667.800,00	4.319.448,19
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	1.000.000,00	1.000.000,00
U	IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	1.000.000,00	1.000.000,00
U	V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	1.000.000,00	1.000.000,00
U	III	Premi di assicurazione	U.1.10.04.00.000	1.667.800,00	3.319.448,19
U	IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	123.000,00	206.095,50
U	V	Premi di assicurazione su beni immobili	U.1.10.04.01.002	52.000,00	88.000,00
U	V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003	71.000,00	118.095,50
U	IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.000	1.544.800,00	3.113.352,69
U	V	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.999	1.544.800,00	3.113.352,69
U	I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	5.924.000,00	51.593.365,81
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000	620.000,00	1.262.851,04
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000	620.000,00	1.262.851,04
U	IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	40.000,00	156.101,81
U	V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	40.000,00	156.101,81
U	IV	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000	10.000,00	10.037,36
U	V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	10.000,00	10.037,36
U	IV	Hardware	U.2.02.01.07.000	170.000,00	229.711,87
U	V	Server	U.2.02.01.07.001	100.000,00	100.316,22
U	V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	40.000,00	59.158,73
U	V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004	30.000,00	70.236,92
U	III	Beni immateriali	U.2.02.03	400.000,00	867.000,00
U	IV	Software	U.2.02.03.02	400.000,00	867.000,00



U	V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001	400.000,00	867.000,00
U	II	Altre spese in conto capitale	U.2.05.00.00.000	5.304.000,00	50.330.514,77
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.00.000	5.304.000,00	50.330.514,77
U	IV	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.000	5.304.000,00	50.330.514,77
U	V	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.999	5.304.000,00	50.330.514,77
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000	23.521.000,00	23.545.842,24
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000	23.521.000,00	23.545.842,24
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000	2.000.000,00	2.000.000,00
U	IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.000	2.000.000,00	2.000.000,00
U	V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001	2.000.000,00	2.000.000,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000	21.302.500,00	21.327.342,24
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000	16.500.000,00	16.504.649,76
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001	16.500.000,00	16.504.649,76
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000	4.502.500,00	4.503.311,30
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001	4.502.500,00	4.503.311,30
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000	300.000,00	319.381,18
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	300.000,00	319.381,18
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000	218.500,00	218.500,00
U	IV	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.000	100.000,00	100.000,00
U	V	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.001	100.000,00	100.000,00
U	IV	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.000	103.300,00	103.300,00
U	V	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	103.300,00	103.300,00
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000	15.200,00	15.200,00
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	15.200,00	15.200,00
		TOTALE USCITE		105.420.250,00	183.315.648,50

**ALLEGATO 3 – PIANO DEI CONTI INTEGRATO E BILANCIO DELL’AUTORITÀ:
CORRISPONDENZE**

ENTRATE

TITOLO	CAT.	CODICE VOCE	Piano dei conti finanziario	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI INTEGRATO
1	1	cap. 1011103.0	Contributo operatori comunicazioni elettroniche	E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1	1	cap. 1011103.1	Contributo operatori servizi media	E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1	1	cap. 1011104.0	Contributo titolari di motori di calcolo	E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1	1	cap. 1011105.0	Contributo vendita diritti sportivi	E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1	1	cap. 1011106.0	Contributo operatori servizi postali	E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1	1	cap. 1011107.0	Autorizzazioni servizi satellitari e altri servizi media	E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1	1	cap. 1011108.0	Contributo piattaforme <i>online</i>	E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1	2	cap. 1022201.9	Trasferimenti correnti da ministeri	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri
1	2	cap. 1022201.3	Trasferimenti correnti da Inps	E.2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS
1	2	cap. 1022201.8	Trasferimenti correnti da Inail	E.2.01.01.03.002	Trasferimenti correnti da INAIL
1	2	cap. 1022201.1	Trasferimenti correnti dall'Unione europea	E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea
1	3	cap. 1032211.0	Interessi attivi da conti della tesoreria dello stato o di altre amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche
1	3	cap. 1032210.0	Interessi attivi e rendite finanziarie	E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali
1	2	cap. 1022201.2	Rimborsi ricevuti per spese di personale, comandi, fuori ruolo, convenzioni ecc.	E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)
1	2	cap. 1022201.4	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da enti previdenziali	E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali
1	2	cap. 1022201.5	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da personale	E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie
1	2	cap. 1022201.6	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese
1	2	cap. 1022201.7	Altre entrate n.a.c.	E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.



USCITE

TITOLO	CAT.	CODICE VOCE	piano dei conti finanziario	CODICE VOCE	PIANO DEI CONTI INTEGRATO
1	5.1	cap. 1051069.0	Stipendi, retribuzioni al personale al tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
1	5.1	cap. 1051072.0	Compensi per lavoro straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
1	10	cap. 1101211.0	Spese per le elezioni politiche ed amministrative (par-condicio) e conflitto di interessi - straordinario del personale	U.1.01.01.01.004	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
1	5.1	cap. 1051069.2	Indennità ed altri compensi al personale al tempo indeterminato (esclusi rimborsi spese documentati per missione)	U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
1	5.1	cap. 1051074.0	Valorizzazione della performance	U.1.01.01.01.005	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
1	5.1	cap. 1051069.1	Stipendi, retribuzioni al personale al tempo determinato	U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
1	5.1	cap. 1051072.1	Compensi per lavoro straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
1	5.1	cap. 1051069.3	Indennità ed altri compensi al personale al tempo determinato, (esclusi rimborsi spese documentati per missione)	U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
1	5.3	cap. 1051069.6	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	Buoni pasto
1	5.1	cap. 1051070.0	Oneri previdenziali a carico dell'Autorità	U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale
1	5.1	cap. 1051079.0	Accantonamento fondi pensioni	U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare
1	5.1	cap. 1051080.0	Contributi per indennità di fine rapporto	U.1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto
1	5.1	cap. 1051075.0	Provvidenze a favore del personale in servizio e di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	U.1.01.02.02.002	Equo indennizzo
1	5.1	cap. 1051071.0	Oneri fiscali a carico dell'autorità (irap)	U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
1	13	cap. 1131269.0	Spese per l'acquisto di prodotti editoriali destinati alla biblioteca dell'autorità	U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste
1	3	cap. 1031028.0	Missioni ispettive	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
1	5.3	cap. 1051073.0	Missioni nazionali	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
1	6	cap. 1061125.0	Trattamento di missione all'estero	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
1	6	cap. 1061123.0	Oneri per la partecipazione al berec e relazioni con le amministrazioni degli stati esteri ed organizzazioni comunitarie e internazionali	U.1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
1	5.3	cap. 1051095.0	Spese per la formazione	U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
1	13	cap. 1131268.1	Banche dati e pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line



1	9	cap. 1091184.0	Spese per la verifica della contabilità regolatoria e servizio universale	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	9	cap. 1091187.0	Spese per l'attività istruttoria su pareri, reclami, controversie, ricorsi e sanzioni	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	10	cap. 1101207.0	Indagini di mercato - contenuti audiovisivi	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	10	cap. 1101210.0	Spese per monitoraggio delle trasmissioni televisive e radiofoniche	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	11	cap. 1111222.0	Spese per l'ufficio relazioni con il pubblico, comunicazioni ed informazione	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	11	cap. 1111223.0	Spese connesse alla gestione dei rapporti con le associazioni dei consumatori	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	11	cap. 1111224.0	Spese connesse alla gestione di controversie e sanzioni	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	11	cap. 1111228.1	Indagini di mercato finalizzate alla tutela dei consumatori	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	13	cap. 1131268.2	Indagini di mercato finalizzate all'analisi economico-statistica dei settori delle comunicazioni	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	14	cap. 1141290.0	Spese per regolamentazione dei servizi postali	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	15	cap. 1151294.0	Spese per attività di regolazione e vigilanza delle piattaforme online	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
1	3	cap. 1031027.0	Spese per i servizi resi dagli organi di polizia e dalla guardia di finanza	U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.
1	9	cap. 1091186.0	Spese per software e applicativi della direzione reti	U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
1	10	cap. 1101206.0	Spese per software e applicativi inerenti la disciplina dei contenuti	U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
1	13	cap. 1131268.0	Spese per software e applicazioni per studi economico-statistici	U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
1	9	cap. 1091185.0	Spese per software e applicativi relativi alla gestione del radiospettro e catasto frequenze	U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
1	15	cap. 1151295.0	Spese per software e applicativi inerenti allo sviluppo dei servizi digitali e della rete	U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
1	13	cap. 1131271.0	Banche dati reti (bb map)	U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
1	6	cap. 1061124.0	Quote associative	U.1.03.02.99.003	Quote di associazioni
1	3	cap. 1031030.3	Comunicazione web	U.1.03.02.99.013	Comunicazione WEB
1	3	cap. 1031026.0	Spese per le attività delegate ai comitati regionali per le comunicazioni	U.1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome
1	13	cap. 1131270.0	Spese per progetti, collaborazioni e convenzioni con università	U.1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università
1	5.1	cap. 1051096.0	Spese per stages e praticantato	U.1.04.02.03.005	Tirocini formativi curriculari
1	5.1	cap. 1051102.0	Rimborsi per spese di personale, comandi, distacco, fuori ruolo, convenzioni ecc.	U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)
2	1	cap. 2012200.0	Indennità di liquidazione, tfr e similari al personale cessato dal servizio	U.2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.
2	1	cap. 2012200.1	Trasferimenti da altre amministrazioni/inps per	U.2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.



			trattamento fine rapporto dipendenti Agcom		
1	1	cap. 1011002.0	Oneri previdenziali per i membri del consiglio dell'autorità	U.1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.
1	1	cap. 1011004.0	Oneri fiscali per i membri del consiglio dell'autorità	U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
1	1	cap. 1011001.0	Indennità per i membri del consiglio dell'autorità	U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
1	1	cap. 1011005.0	Rimborso spese e corresponsione di arretrati per i membri del consiglio dell'autorità	U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
1	3	cap. 1031024.0	Commissione di garanzia e controllo, comitato etico	U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
1	3	cap. 1031030.2	Spese per attività di informazione e comunicazione istituzionale ex legge 150/2000 - pubblicità	U.1.03.02.02.004	Pubblicità
1	3	cap. 1031030.1	Spese per attività di informazione e comunicazione istituzionale ex legge 150/2000 - convegni	U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni
1	3	cap. 1031029.2	Spese per studi ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza
1	4	cap. 1041033.0	Patrocinio legale dell'Autorità	U.1.03.02.11.006	Patrocinio legale
1	4	cap. 1041036.0	Spese per oneri giudiziari, liti, arbitrati, notificazioni ed oneri accessori	U.1.03.02.11.006	Patrocinio legale
1	3	cap. 1031029.1	Spese per assistenza all'utenza e call center	U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.
1	16	cap. 1161296.0	Spese per software e applicativi per l'attuazione del sistema dei controlli interni	U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
1	3	cap. 1031023.0	Spese per comitati e commissioni - consiglio nazionale utenti	U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente
1	5.3	cap. 1051081.0	Spese per commissioni dell'ente (reclutamento ecc.)	U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente
1	3	cap. 1031032.0	Spese di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza
1	3	cap. 1031025.0	Spese per la rassegna stampa e agenzie di stampa	U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa
1	5.2	cap. 1051090.1	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo
1	5.2	cap. 1051092.1	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani
1	5.1	cap. 1051102.4	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.
1	5.2	cap. 1051089.0	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste
1	5.2	cap. 1051090.0	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati
1	5.4	cap. 1051103.6	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	Materiale informatico
1	5.2	cap. 1051090.2	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
1	5.3	cap. 1051083.1	Spese di formazione per la sicurezza	U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria
1	5.4	cap. 1051091.0	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa
1	5.4	cap. 1051091.1	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile
1	5.2	cap. 1051091.2	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	Energia elettrica



1	5.2	cap. 1051091.3	Acqua	U.1.03.02.05.005	Acqua
1	5.2	cap. 1051091.4	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.
1	5.2	cap. 1051086.0	Canoni di locazione e oneri condominiali	U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili
1	5.2	cap. 1051094.0	Spese per noleggio, esercizio e manutenzione auto e acquisto buoni taxi	U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto
1	5.4	cap. 1051103.0	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software
1	5.2	cap. 1051088.0	Canoni di noleggio attrezzature d'ufficio e del materiale tecnico	U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari
1	5.2	cap. 1051087.0	Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili	U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
1	5.2	cap. 1051087.1	Manutenzione ordinaria e riparazione beni mobili	U.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
1	5.2	cap. 1051085.0	Compensi e rimborsi per incarichi di consulenza	U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza
1	5.2	cap. 1051089.3	Interpretariato e traduzioni	U.1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni
1	5.2	cap. 1051097.0	Servizi di sorveglianza, custodia e portierato	U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza
1	5.2	cap. 1051092.0	Servizi di pulizia, facchinaggio e traslochi	U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia
1	5.2	cap. 1051089.1	Stampa e rilegature	U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura
1	5.2	cap. 1051089.2	Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara
1	5.2	cap. 1051091.5	Spese postali	U.1.03.02.16.002	Spese postali
1	5.1	cap. 1051099.0	Oneri per tesoreria	U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria
1	5.1	cap. 1051099.1	Spese per servizi finanziari	U.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.
1	5.3	cap. 1051083.0	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa
1	5.4	cap. 1051103.4	Altri servizi di assistenza informatica	U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
1	5.4	cap. 1051103.1	Servizi di rete per trasmissione dati e voip e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione
1	5.4	cap. 1051103.5	Servizi per sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
1	5.4	cap. 1051103.2	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza
1	5.4	cap. 1051103.3	Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale
1	5.3	cap. 1051081.0	Spese per Commissione dell'Ente (reclutamento ecc.)	U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente
1	5.1	cap. 1051102.3	Trasferimenti correnti a altri enti centrali produttori di servizi economici	U.1.04.01.01.009	Trasferimenti correnti a altri enti centrali produttori di servizi economici
1	5.2	cap. 1051102.2	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	U.1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente
1	5.1	cap. 1051102.1	Rimborsi di parte corrente a imprese per somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso
1	5.2	cap. 1051098.1	Premi di assicurazioni su beni immobili e mobili	U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili
1	5.2	cap. 1051098.2	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi
1	5.3	cap. 1051098.0	Assicurazioni per spese sanitarie, morte e invalidità permanente da malattia e da infortunio	U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.



1	5.2	cap. 1051098.3	Altri premi di assicurazione contro i danni n.a.c.	U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.
2	2	cap. 2022220.0	Spese per l'acquisto di beni mobili arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio
2	2	cap. 2022220.1	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio
2	2	cap. 2022220.4	Server	U.2.02.01.07.001	Server
2	2	cap. 2022220.2	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro
2	2	cap. 2022220.3	Apparati di telecomunicazioni	U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione
2	2	cap. 2022220.5	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva
1	17	cap. 1171300.0	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.001	Fondi di riserva

ALLEGATO 4 – BILANCIO 2022 PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con le spese registrate nel bilancio di previsione dell’Autorità per l’anno 2022 sono individuati – in coerenza con l’art. 21, comma 2, quarto periodo, della legge n. 196/2009 – nelle missioni:

- a) “*Regolazione dei mercati*” (missione numero 12), che raggruppa le spese sostenute dall’Autorità per lo svolgimento dei compiti specifici attribuiti dalla legge;
- b) “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*” (missione numero 32), che raggruppa le spese di funzionamento dell’apparato amministrativo, trasversali a più finalità e non attribuibili puntualmente alle singole missioni.

Nell’ambito delle sopra indicate missioni sono individuati – ai sensi dell’art. 21, comma 2, terzo periodo, della legge n. 196/2009 – i seguenti programmi di spesa:

- a) “*Regolazione, vigilanza sui mercati, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori*” nell’ambito della missione “*Regolazione dei mercati*”;
- b) “*Definizione e attuazione dell’indirizzo politico*” e “*Servizi amministrativi e generali per l’Autorità*” nell’ambito della missione “*Servizi istituzionali e generali dell’Amministrazione*”.

Più in dettaglio, nell’ambito della missione “*Regolazione dei Mercati*”, i programmi – che sono stati individuati in relazione alle funzioni istituzionali più rappresentative dell’attività svolta dall’Autorità – raccolgono le specifiche attività preparatorie e istruttorie per lo svolgimento delle funzioni di regolamentazione, di vigilanza, controllo e tutela dei consumatori e utenti dei settori:

- a) delle comunicazioni elettroniche, affidate in base all’attuale assetto organizzativo, alla Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica e alla Direzione tutela dei consumatori;
- b) dei servizi *media*, condotte dalla Direzione servizi media;
- c) dei servizi postali, condotti dalla Direzione servizi postali;
- d) dei servizi di intermediazione online e dei motori di ricerca online, condotte dalla Direzione servizi digitali.

Concorrono, altresì, all’azione di regolazione dei settori di competenza istituzionale dell’Autorità le attività realizzate dalla Direzione studi, ricerche e statistiche, dall’Ufficio

Corecom e coordinamento Ispettivo e Ufficio *contact center* e relazioni con il pubblico del Segretariato generale e dal Servizio rapporti con l'UE e attività internazionale.

La missione “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*” comprende il programma “*Definizione e attuazione dell’indirizzo politico*” e il programma “*Servizi amministrativi e generali per l’Autorità*”.

Il primo programma individua le attività connesse alla definizione e all’attuazione dell’indirizzo politico dell’Autorità. In tale programma confluiscono le spese relative agli Organi di vertice dell’Autorità, al Capo di gabinetto e alle connesse strutture di supporto, agli altri uffici del Segretariato generale, al Servizio giuridico e al Servizio sistema dei controlli interni, nonché quelle sostenute per gli organi ausiliari dell’Autorità (Commissione di garanzia, Commissione di controllo interno, Comitato etico, Consiglio nazionale degli utenti).

Il programma “*Servizi amministrativi e generali per l’Autorità*” individua le attività finalizzate a garantire il funzionamento generale dell’amministrazione, nel quale confluiscono le spese gestite dal Servizio risorse umane, dal Servizio affari generali e contratti, dal Servizio programmazione finanziaria e bilancio e dal Servizio sistemi informativi e digitalizzazione.

Coerentemente con quanto previsto dal contesto normativo di riferimento,²⁰ nell’ambito dell’articolazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2022 sono altresì individuate le due missioni “*Fondi da ripartire*” e “*Servizi per conto terzi e partite di giro*”, comuni alla generalità delle amministrazioni pubbliche.

Nella missione *Fondi da ripartire*, in particolare, sono classificate le spese relative a fondi che, in sede di previsione, sono destinati a finalità non riconducibili a specifiche missioni, in quanto l’attribuzione delle risorse è demandata ad atti e provvedimenti eventualmente adottati in corso di gestione. In tale missione, dunque, sono ricondotte le spese relative al fondo di riserva previsto dall’art. 9, comma 5, del Regolamento per la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità.

²⁰ Circolare MEF-RGS del 13 maggio 2013, n. 23 *Indicazioni relative all’applicazione del decreto del presidente del consiglio dei ministri 12 dicembre 2012 recante “definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”*.

Nella missione *Servizi per conto terzi e partite di giro*, infine, sono indicate quelle spese derivanti da operazioni contabili effettuate dall’Autorità in qualità di sostituto d’imposta e per conto terzi.

Tabella A – Missioni e programmi dell’Autorità

MISSIONE A - REGOLAZIONE DEI MERCATI
<i>Programma A.1. – Regolazione, vigilanza sui mercati, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>
MISSIONE B – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELL’AMMINISTRAZIONE
<i>Programma B.1. – Definizione ed attuazione dell’indirizzo politico</i>
<i>Programma B.2. – Servizi amministrativi e generali per l’Autorità</i>
MISSIONE C - FONDI DA RIPARTIRE
<i>Programma C.1. – Fondi di riserva e speciali</i>
MISSIONE D - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
<i>Programma D.1. – Servizi per conto terzi e partite di giro</i>

Di seguito sono indicate le principali attività che compongono ciascun programma di spesa.

Missione A – Regolazione dei mercati

Programma A1 – Regolazione, vigilanza sui mercati, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Il programma di spesa A1 comprende le risorse necessarie allo svolgimento delle attività di regolamentazione, vigilanza e tutela dei consumatori svolte dall’Autorità nei settori delle comunicazioni.

Si tratta, in particolare, delle attività di:

- promozione della concorrenza nel settore delle comunicazioni elettroniche; sviluppo dei servizi digitali e della rete; gestione dello spettro per i servizi di telecomunicazioni; della mappatura delle reti a banda larga (c.d. *Broadband Map*); della promozione degli interessi dei cittadini e tutela dei consumatori (condizioni qualitative di offerta del servizio universale, trasparenza delle condizioni contrattuali, dei prezzi e delle informazioni rese ai consumatori); gestione delle denunce e segnalazioni degli utenti; risoluzione delle controversie tra operatori e tra gestori e utenti dei servizi di comunicazioni elettroniche;



- tutela del pluralismo esterno e promozione della concorrenza nei mercati *media*; gestione delle frequenze radiotelevisive; rilascio dei titoli abilitativi nel settore audiovisivo; pianificazione, assegnazione e gestione delle frequenze radiotelevisive; analisi e verifica del Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC); garanzia del pluralismo interno, vigilanza sul servizio pubblico radiotelevisivo e sul rispetto della *par condicio* in periodi elettorali e non elettorali, nonché verifica delle modalità di divulgazione dei sondaggi demoscopici e politico-elettorali. Altre attività sono costituite dalla promozione e tutela dei diritti digitali, dalle verifiche sugli affollamenti pubblicitari e sugli obblighi di programmazione, dalla vigilanza sul rispetto delle norme poste a tutela dei minori, della dignità umana e delle minoranze;
- promozione della concorrenza e sviluppo dei mercati dei servizi postali (analisi dei mercati; accesso alla rete; servizio universale, ecc.); tutela dei consumatori (qualità e caratteristiche dei servizi; tariffe dei servizi regolamentati; gestione delle denunce e segnalazioni degli utenti; contenzioso tra gestori e utenti);
- promozione dell'equità e della trasparenza in favore degli utenti commerciali di servizi di intermediazione *on line*; dell'adeguata ed efficace applicazione del regolamento (UE) 2019/1150 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che promuove equità e trasparenza per gli utenti commerciali di servizi di intermediazione online, anche mediante l'adozione di linee guida, la promozione di codici di condotta e la raccolta di informazioni pertinenti; dello sviluppo dei servizi digitali e della rete; del monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda digitale europea ecc.;
- tenuta e gestione del Registro degli operatori di comunicazione (ROC), del Catasto nazionale delle frequenze radiotelevisive e dell'Informativa Economica di Sistema (IES); svolgimento di attività ispettive, condotte con la collaborazione del Nucleo della Guardia di finanza e della Polizia postale e delle telecomunicazioni; cura dei rapporti con gli organi costituzionali, con le pubbliche amministrazioni e con le altre Autorità, nonché con i Comitati regionali per le comunicazioni e con il Consiglio nazionale degli utenti; gestione dei rapporti con le istituzioni e gli organismi europei e internazionali, nonché partecipazione ai lavori delle reti europee e internazionali di regolatori (Berec; Erga/Epra; ERG-P etc.); studi e ricerche sullo stato attuale e sull'evoluzione prevista per il sistema

delle comunicazioni, con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, economici e giuridici; promozione delle relazioni con università ed enti di ricerca nazionali e internazionali.

Missione B – Servizi istituzionali e generali dell'amministrazione

Programma B1 – Definizione e attuazione dell'indirizzo politico

Il programma di spesa B1 include le risorse destinate alle attività di programmazione e indirizzo generale dell'Autorità svolte dagli Organi collegiali e quelle destinate alle attività connesse all'attuazione e alla gestione degli indirizzi effettuate dal Segretario generale, il quale risponde al Consiglio del complessivo funzionamento della struttura, assicura il coordinamento dell'azione amministrativa e vigila sulla efficienza e sull'efficacia delle Direzioni e dei Servizi dell'Autorità.

Il programma include, altresì, le attività svolte dal Servizio giuridico (consulenza giuridica agli Organi collegiali, al Segretario generale e agli Uffici; assistenza agli Uffici sulle questioni giuridiche dei relativi procedimenti e provvedimenti al fine di garantirne la legittimità; supervisione dei procedimenti e provvedimenti sanzionatori; difesa in giudizio dell'Autorità e gestione dei rapporti con l'Avvocatura dello Stato) e dal Servizio sistema dei controlli interni (verifica della congruenza tra obiettivi della programmazione strategica e risultati raggiunti; controllo sull'andamento economico-gestionale dell'Autorità ivi comprese la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa; verifica dello stato di attuazione dei regolamenti interni; vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni; prevenzione della corruzione).

Programma B2 – Servizi amministrativi e generali per l'Autorità

Il programma B2 include le risorse finalizzate ad assicurare il funzionamento generale dell'amministrazione gestite dal Servizio risorse umane e dal Servizio affari generali e contratti (gestione del personale, reclutamento e formazione, degli affari generali, dei contratti e dei servizi ausiliari dell'Autorità) e dal Servizio programmazione finanziaria e bilancio (gestione del bilancio, delle entrate e delle uscite, trattamento economico del personale e dei componenti degli Organi collegiali, tenuta della contabilità dell'Autorità, ecc.), dal Servizio sistemi informativi digitalizzazione (potenziamento del

sistema integrato informativo dell’Autorità, con specifico riguardo ai processi di digitalizzazione dei flussi amministrativi, sviluppo dei servizi di amministrazione digitale e dematerializzazione dei flussi informativi e documentali).

Le spese previste nell’esercizio 2022 per le missioni e i programmi dell’Autorità

Le uscite previste per lo svolgimento di ciascun programma di attività nel prossimo esercizio finanziario 2022 sono articolate secondo i seguenti macro-aggregati:

- a) *spese del personale* – pari 59.967.000 euro²¹ – che comprendono le retribuzioni del personale dipendente (retribuzione fondamentale, indennità, prestazioni di lavoro straordinario, valorizzazione della *performance*, buoni pasto, oneri previdenziali e fiscali, quote di accantonamento I.F.R, ecc.);
- b) *spese per beni e servizi specifici* – pari a 8.266.750 euro – strumentali allo svolgimento delle attività di regolazione, vigilanza, controllo e tutela dei consumatori e degli utenti dei tre settori di competenza dell’Autorità, nonché all’indirizzo politico e alle attività amministrative. Tali spese comprendono, a titolo esemplificativo, gli oneri per *i*) la verifica della contabilità regolatoria e del servizio universale, *ii*) la gestione del R.O.C. e del catasto delle frequenze, *iii*) le attività delegate ai Co.re.com., *iv*) il monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive e radiofoniche, *v*) le verifiche sulla qualità dei servizi regolati, *vi*) la partecipazione ai lavori di enti e organizzazioni di carattere nazionale e internazionale, *vii*) l’assistenza legale in giudizio, *viii*) la comunicazione e i rapporti con consumatori ed utenti, *ix*) l’attuazione del sistema dei controlli sull’efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa.

Ulteriori macro-aggregati, specifici della missione B, sono costituiti da:

- “*Indennità ed oneri per gli Organi collegiali*” – pari a 1.234.500 euro – in cui confluiscono le spese direttamente sostenute per i Componenti degli Organi di

²¹ Per completezza di rappresentazione, si precisa che tale importo risulta dalla somma delle seguenti voci di spesa del IV livello del Piano dei Conti integrato: Retribuzioni in denaro; Altre spese per il personale; Contributi sociali effettivi a carico dell’ente; Altri contributi sociali; Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP; Rimborsi per spese di personale - comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.; Altre spese in conto capitale n.a.c.

vertice dell’Autorità (associato esclusivamente al programma di spesa B1 “Definizione ed attuazione dell’indirizzo politico”);

- “Spese per beni e servizi di funzionamento generale” – pari a 11.431.000 euro – in cui rientrano, tra gli altri, gli oneri sostenuti per la locazione degli uffici di Roma e di Napoli dell’Autorità e i relativi servizi di *facility management*, le spese per servizi assicurativi, per utenze e i canoni, le imposte e le tasse, le uscite per gli arredi degli uffici e per i servizi informatici e di tlc (associato esclusivamente al programma di spesa B2 “Servizi amministrativi e generali per l’Autorità”).

Di seguito si fornisce il prospetto del Bilancio di previsione per l’esercizio 2022 articolato per *Missioni e Programmi* (tabella B).

Tabella B – Bilancio di previsione 2022: spese per missioni e programmi (euro)

MISSIONE A – REGOLAZIONE DEI MERCATI	42.588.825,00
Programma A.1. – <i>Regolazione, vigilanza sui mercati, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	42.588.825,00
<i>Spese del personale</i>	35.571.951,00
<i>Spese per beni e servizi specifici della regolazione</i>	7.016.874,00
MISSIONE B – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELL’AMMINISTRAZIONE	38.310.425,00
Programma B.1. - Definizione ed attuazione dell’indirizzo politico	15.036.743,00
<i>Indennità ed oneri per organi collegiali</i>	1.234.500,00
<i>Spese del personale</i>	12.820.470,00
<i>Spese per beni e servizi specifici dell’indirizzo politico</i>	981.773,00
Programma B.2. - Servizi amministrativi e generali per l’Autorità	23.273.682,00
<i>Spese del personale</i>	11.574.579,00
<i>Spese per beni e servizi specifici dell’attività amministrativa</i>	268.103,00
<i>Spese per beni e servizi-di funzionamento generale</i>	11.431.000,00
MISSIONE C – FONDI DA RIPARTIRE	1.000.000,00
Programma C.1 - Fondi di riserva e speciali	1.000.000,00
MISSIONE D – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.521.000,00
Programma D.1. - Servizi per conto terzi e partite di giro	23.521.000,00
TOTALE	105.420.250,00

ALLEGATO 5 - PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
PER L'ESERCIZIO 2022

In continuità con il Piano adottato per gli esercizi 2018-2021, sono individuati per l'esercizio 2022, nell'ambito dell'elenco di cui all'articolo 21, comma 3, del d.lgs. 91/2011,²² i seguenti indicatori di bilancio:

- a) di realizzazione finanziaria, volti a misurare la capacità di utilizzazione delle risorse stanziare nel bilancio di previsione 2022 (tabella 1);
- b) di input, volti a misurare la ripartizione dei fattori produttivi (spese del personale, beni e servizi di funzionamento generale, beni e servizi specifici per le attività di regolazione, di indirizzo politico e amministrativa) per i diversi programmi di spesa e quindi il contributo fornito da ciascuna tipologia di *input* alla realizzazione degli obiettivi prefissati (tabella 2);
- c) di struttura e composizione della spesa, volti a misurare il peso di ciascun programma sul totale delle spese sostenute nel corso dell'esercizio finanziario e quindi l'effettiva capacità della struttura amministrativa di operare, nella dinamica gestionale, in linea con la distribuzione delle risorse prevista nel bilancio di previsione 2022 (tabella 3);
- d) specifici, volti a misurare il grado di rigidità strutturale del bilancio, nonché l'incidenza di alcune voci di spesa quali il personale, la locazione degli immobili e la gestione dei sistemi informatici e di comunicazione (tabella 4).

Per ogni tipologia di indicatori, l'unità di misura di riferimento applicata per il calcolo del valore di riferimento è espressa in termini percentuali e l'indice è elaborato al netto delle partite di giro, mentre i dati e le informazioni utilizzati ai fini del calcolo derivano dal sistema informativo e contabile dell'Autorità.

²² Sulle modalità di individuazione degli indicatori si vedano le previsioni contenute all'articolo 21, comma 3, del d.lgs. 91/2011 ed all'articolo 6 del DPCM 18 settembre 2012. In particolare, l'articolo 21, comma 3, del d.lgs. 91/2011, prevede che "Per ciascun indicatore, il Piano fornisce: a) una definizione tecnica, idonea a specificare l'oggetto della misurazione dell'indicatore e l'unità di misura di riferimento; b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l'istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore, che consenta di verificarne la misurazione; c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell'indicatore; d) il valore 'obiettivo', consistente nel risultato atteso dall'indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione; e) l'ultimo valore effettivamente osservato dall'indicatore."

Tabella 1 – Indicatori di realizzazione finanziaria per l'esercizio 2022 (valori target, %)

Entrate*	Formula	Com. elettr.	Servizi media	Servizi postali	Altre entrate⁽¹⁾
Capacità di accertamento	Accertamenti / stanziamenti	90	90	90	90
Capacità di riscossione	Riscossioni / accertamenti	95	95	95	95
Spese*	Formula	Progr. A1		Progr. B1 ⁽²⁾	Progr. B2
Spese personale					
Capacità di impegno	Impegni / stanziamenti	80		80	80
Capacità di pagamento	Pagamenti / impegni	85		85	85
Capacità smaltimento residui passivi ⁽³⁾	Residui pagati / residui iniziali	70		70	70
Spese per beni e servizi di funzionamento generale					
Capacità di impegno	Impegni / stanziamenti				85
Capacità di pagamento	Pagamenti / impegni				80
Capacità smaltimento residui passivi	Residui pagati / residui iniziali				70
Spese per beni e servizi specifici					
Capacità di impegno	Impegni / stanziamenti	75		75	75
Capacità di pagamento	Pagamenti / impegni	75		75	75
Capacità smaltimento residui passivi	Residui pagati / residui iniziali	70		70	70

* Fonte del dato: sistema contabile Agcom

⁽¹⁾ Rimborsi, recuperi, interessi attivi.

⁽²⁾ I target del prog. B1 relativi alle "Spese per il personale" sono applicati anche all'aggregato di spesa "Indennità ed oneri per organi collegiali".

⁽³⁾ Residui passivi al netto degli accantonamenti.

Tabella 2 – Ripartizione degli input per programmi di spesa, esercizio 2022 (valori % della spesa per programma)

Spese*	Progr. A1	Progr. B1	Progr. B2	Progr. C1	Totale
	Inden. e oneri per Org. Coll.	-	8,2	-	
Spese personale	83,5	85,3	49,7	-	73,2
Spese per beni e serv. specifici	16,5	6,5	1,2	-	10,1
Spese di funzionamento generale	-	-	49,1	-	14,0
Fondi di riserva e speciali	-	-	-	100	1,2
Totale	100	100	100	100	100

* Fonte del dato: sistema contabile Agcom

Tabella 3 – Indicatori di composizione della spesa: incidenza dei programmi di spesa sulla spesa totale (valori %) 2022*

Programma	2022	Fonte del dato
A1	52,0	Sistema contabile Agcom
B1	18,4	Sistema contabile Agcom
B2	28,4	Sistema contabile Agcom
C1	1,2	Sistema contabile Agcom
Totale	100	

* Rapporto tra stanziamenti di ciascun programma e spese complessive

Tabella 4 – Indicatori specifici: Rigidità del bilancio e incidenza di specifiche tipologie di spesa (valori %) 2022

Aggregato spese	2022	Fonte del dato
Spese personale / entrate (incl. av. amm.)	73,2	Sistema contabile Agcom
Spese per locazione immobili / spese totali	4,5	Sistema contabile Agcom
Spese per infor. e servizi comun. /spese totali	4,6	Sistema contabile Agcom

Il raggiungimento dei valori associati agli obiettivi di ciascun programma di spesa sarà verificato in sede di redazione del relativo conto consuntivo da parte dell’Autorità.

Ai fini della valutazione, in sede di rendicontazione, saranno tenuti in debita considerazione i fattori esogeni all’azione dell’amministrazione che interagiscono con gli interventi di competenza dell’Autorità e contribuiscono allo sviluppo del mercato e di riflesso sugli obiettivi fissati nel presente Piano degli indicatori, così come previsto dalla normativa.